



Nota Informativa

pagina bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28.03.2024)

Prevaer – Fondo Pensione è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa. La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.prevaer.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**.

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 09.08.2024)

Premessa

Quale è l'obiettivo	Prevaer - Fondo Pensione è un fondo pensione negoziale finalizzato all'erogazione di una pensione complementare , ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . Prevaer - Fondo Pensione è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	Prevaer - Fondo Pensione opera in regime di contribuzione definita : l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci a Prevaer - Fondo Pensione hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico fissato dalle fonti istitutive. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro .
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none">▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento, secondo le condizioni previste nello Statuto e nelle Convenzioni in essere al momento della richiesta della rendita al Fondo;▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per <i>malattia</i> in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni, secondo quanto previsto nello Statuto e nel Documento sulle anticipazioni;▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i>, secondo le condizioni previste nello Statuto;▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (R.I.T.A.), secondo le condizioni previste nello Statuto e nel Documento sulla R.I.T.A..
Trasferimento	Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione), secondo le condizioni previste nello Statuto.
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **4 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	SOSTENIBILITÀ (*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Linea Garantita	Garantito	No	Comparto di default in caso di mancata scelta del comparto. Comparto di default in caso di R.I.T.A. Comparto TFR per adesioni tacite.
Linea Prudente	Obbligazionario misto	No	
Linea Crescita	Bilanciato	No	
Linea Dinamica	Bilanciato	No	

(*) **Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.**

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di Prevaer – Fondo Pensione nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento'** (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'), che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web (www.prevaer.it).

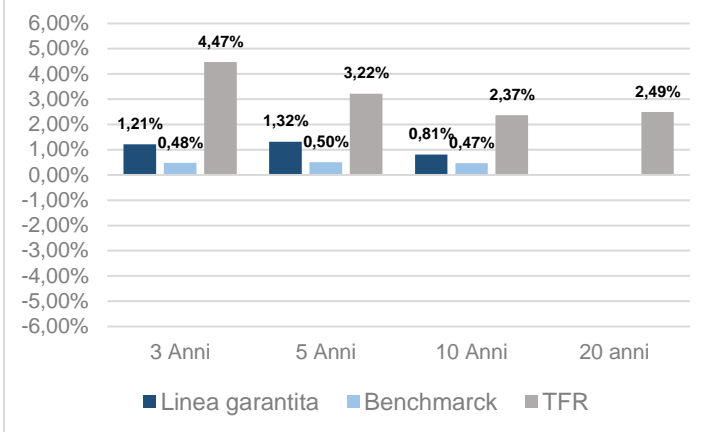


(1) **Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente. Comparto di default in caso di RITA. Comparto di default in caso di mancata scelta al momento dell'adesione.**

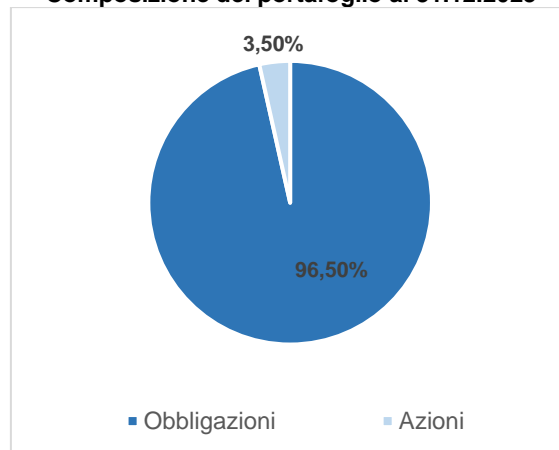
- Garanzia:** presente; viene prevista la restituzione del capitale versato nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate, riscatti, rate di RITA erogate, oneri amministrativi del Fondo e oneri fiscali) alla scadenza della Convenzione di gestione nonché nel durante al verificarsi dei seguenti eventi in capo agli iscritti previsti dal D. lgs. n.252/2005: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto totale per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di 1/3, riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi, riscatto parziale per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi CIG ordinaria o straordinaria, riscatto e trasferimento della posizione a seguito di perdita dei requisiti di partecipazione, riscatto per decesso, anticipazione per spese sanitarie, anticipazione per acquisto o ristrutturazione prima, anticipazione per ulteriori esigenze e Rendita Integrativa Temporanea Anticipata.
- Data di avvio dell'operatività del comparto:** 31.08.2007
- Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** 84.921.944
- Rendimento netto del 2023:** 4,49%
- Sostenibilità:**

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	NO, non ne tiene conto
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2023



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Linea Prudente

COMPARTO
OBBLIGAZIONARIO
MISTO

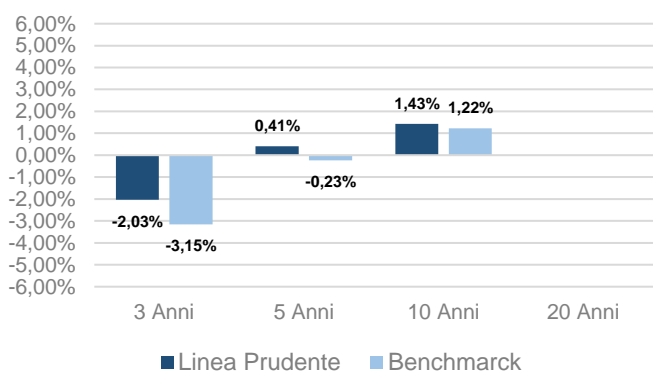
ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO
tra 5 e 10 anni dal
pensionamento

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati o si sta avvicinando al pensionamento

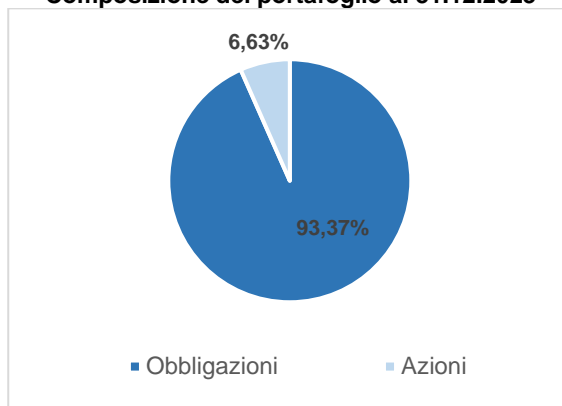
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 31.12.2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** 82.843.065
- **Rendimento netto del 2023:** 5,57%

- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2023



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Linea Crescita

COMPARTO
BILANCIATO

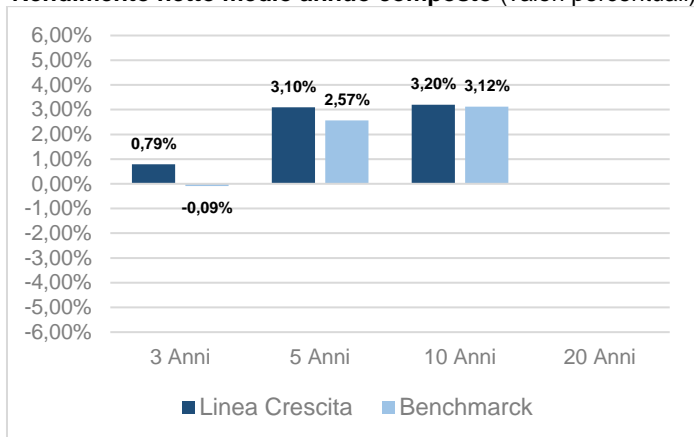
ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO/LUNGO
Tra 10 e 15 anni
dal pensionamento

La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento o che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata

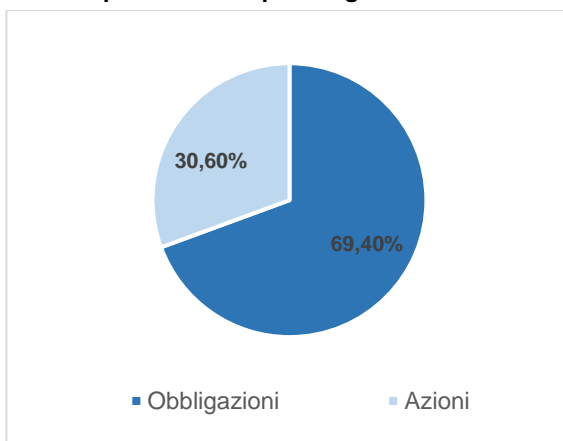
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01.04.2005
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** 373.879.701
- **Rendimento netto del 2023:** 7,89%

- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)

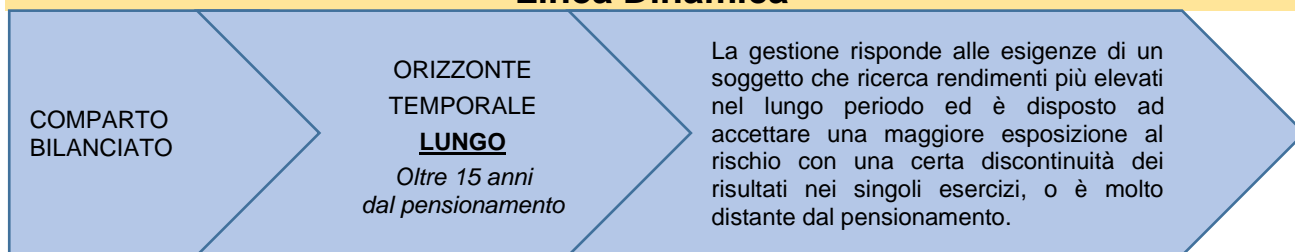


Composizione del portafoglio al 31.12.2023



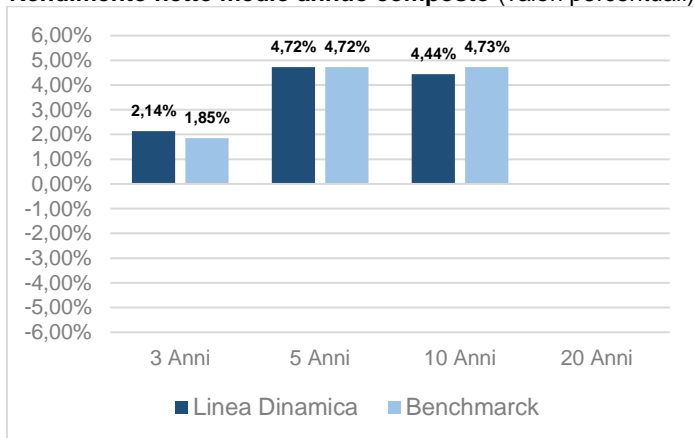
Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

Linea Dinamica

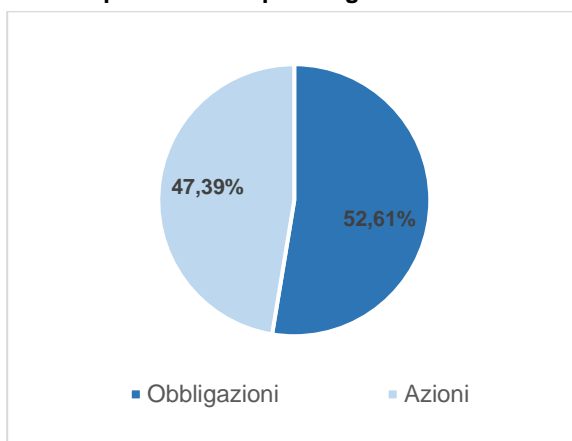


- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 31.12.2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):** 162.931.112
- **Rendimento netto del 2023:** 9,91%
- **Sostenibilità:**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2023



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽²⁾

MASCHI			Contributo iniziale € 2.500		Contributo iniziale € 5.000	
Età all'iscrizione	Anni versamento	Comparto	Posizione finale (euro)	Rendita annua (euro)	Posizione finale (euro)	Rendita annua (euro)
30	37	L.GARANT.	139.369,64	5.508,88	279.657,07	11.054,04
30	37	L.PRUDENTE	146.757,58	5.800,90	294.485,48	11.640,16
30	37	L.CRESCITA	158.108,53	6.249,57	317.268,35	12.540,70
30	37	L.DINAMICA	168.415,35	6.656,97	337.955,79	13.358,42
40	27	L.GARANT.	90.870,15	3.724,35	182.368,25	7.474,45
40	27	L.PRUDENTE	94.372,91	3.867,92	189.399,66	7.762,63
40	27	L.CRESCITA	99.636,84	4.083,66	199.966,52	8.195,72
40	27	L.DINAMICA	104.303,38	4.274,92	209.334,24	8.579,66

FEMMINE			Contributo iniziale € 2.500		Contributo iniziale € 5.000	
Età all'iscrizione	Anni versamento	Comparto	Posizione finale (euro)	Rendita annua (euro)	Posizione finale (euro)	Rendita annua (euro)
30	37	L.GARANT.	139.369,64	4.797,18	279.657,07	9.625,95
30	37	L.PRUDENTE	146.757,58	5.051,48	294.485,48	10.136,36
30	37	L.CRESCITA	158.108,53	5.442,18	317.268,35	10.920,56
30	37	L.DINAMICA	168.415,35	5.796,95	337.955,79	11.632,63
40	27	L.GARANT.	90.870,15	3.234,90	182.368,25	6.492,16
40	27	L.PRUDENTE	94.372,91	3.359,60	189.399,66	6.742,47
40	27	L.CRESCITA	99.636,84	3.546,99	199.966,52	7.118,64
40	27	L.DINAMICA	104.303,38	3.713,11	209.334,24	7.452,12

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né Prevaer – Fondo Pensione né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo <https://prevaer.it/metodologia-simulazione>. Sul sito web di Prevaer – Fondo Pensione (www.prevaer.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**, reperibile sul sito www.prevaer.it, consegnare il medesimo modulo presso le Sedi del Fondo/Azienda, delle Parti Istitutive (Associazioni datoriali e OO.SS.) e loro articolazione sul territorio, i Patronati incaricati dal Fondo nonché gli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive. All'iscritto sarà consegnata copia per ricevuta.

L'adesione decorre dal primo giorno del mese successivo dalla data di ricezione del **Modulo** da parte del Fondo, correttamente e completamente compilato. Prevaer – Fondo Pensione provvederà successivamente ad inviare all'aderente entro 60 giorni dalla decorrenza della domanda di adesione una lettera di conferma avvenuta iscrizione in cui sono contenute le credenziali per l'accesso all'area riservata dei Lavoratori/Soci del sito web www.prevaer.it, dalla quale sarà possibile verificare, tra l'altro, la decorrenza del rapporto associativo.

La sottoscrizione del modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: Prevaer – Fondo Pensione procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma della avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

L'esercizio delle prerogative individuali è consentito anche attraverso l'area riservata del sito web www.prevaer.it secondo le modalità stabilite dal Fondo.

I rapporti con gli aderenti

Prevaer – Fondo Pensione ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento. Tale prospetto verrà trasmesso in forma telematica. Il documento sarà inserito nella tua area riservata e sarai avvertito della pubblicazione tramite e-mail. E' previsto l'invio in forma cartacea per coloro che ne faranno esplicita richiesta e per coloro dei quali il Fondo non ha acquisito l'indirizzo di posta elettronica. E' inoltre presente nell'area riservata l'apposita funzione che consente l'attivazione e/o disattivazione della modalità di invio cartaceo/telematico.

Prevaer – Fondo Pensione mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e a utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

In caso di necessità, puoi contattare Prevaer – Fondo Pensione telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a PrevAer – Fondo Pensione devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a: PrevAer – Fondo Pensione – Via G. Schneider snc – Torre Uffici 1 – Aeroporto “Leonardo da Vinci” – 00054 Fiumicino (Roma) – compilando l’apposito modulo disponibile sul sito web del fondo pensione www.prevaer.it . In alternativa è possibile presentare il reclamo via e-mail all’indirizzo di posta elettronica: reclami@prevaer.it o all’indirizzo di posta elettronica certificata prevaerfondopensione@pec.prevaer.it oppure [accedendo alla propria Area Riservata Lavoratori Soci – Sezione Contatti](#) e compilando la scheda on-line dedicata.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II ‘Le informazioni integrative’**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a PrevAer – Fondo Pensione (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del Fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, **Documento sulla R.I.T.A.**, il **Documento sulle rendite**, il **Regolamento per i versamenti Contributivi Aggiuntivi** e il **Regolamento recante la disciplina dell’adesione e della contribuzione dei soggetti Fiscalmente a Carico** che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di PrevAer – Fondo Pensione;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall’**area pubblica** del sito web (www.prevaer.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28.03.2024)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

PrevAer – Fondo Pensione è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 09.08.2024)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a PrevAer – Fondo Pensione, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
<ul style="list-style-type: none"> • Spese di adesione 	<p>€ 5,16, a carico del socio, da versare in unica soluzione, solo all'atto dell'adesione.</p> <p>€ 10,33, a carico delle aziende aderenti, da versare in unica soluzione, all'atto dell'adesione del lavoratore e/o all'atto della variazione legame lavoro da parte del lavoratore già iscritto al Fondo.</p> <p>I soggetti fiscalmente a carico sono esenti.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Spese da sostenere durante la fase di accumulo: 	<p>€ 24,00, prelevate dal primo versamento di ciascun anno. In assenza di contribuzione nell'anno, il prelievo sarà disposto con l'annullamento di quote con NAV di fine novembre.</p> <p>Tale spesa sarà applicata anche a coloro che hanno convertito l'intera posizione in Rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A.) e che non effettuano versamenti contributivi in corso d'anno.</p> <p>Per i soggetti fiscalmente a carico, dei lavoratori iscritti al Fondo il prelievo è ridotto a € 12,00 annui.</p>
<ul style="list-style-type: none"> – <u>Direttamente a carico dell'aderente</u> 	<p>Tale spesa sarà applicata anche a coloro che hanno convertito l'intera posizione in Rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A.) e che non effettuano versamenti contributivi in corso d'anno.</p> <p>Per i soggetti fiscalmente a carico, dei lavoratori iscritti al Fondo il prelievo è ridotto a € 12,00 annui.</p>
<ul style="list-style-type: none"> – <u>Indirettamente a carico dell'aderente:⁽²⁾</u> 	<p>0,52% del patrimonio su base annua (di cui 0,45% per la gestione finanziaria indiretta, 0,05% a copertura di spese amministrative e 0,02% per costi del depositario)</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Linea Garantita</i> 	<p>0,19% del patrimonio su base annua (di cui 0,08%⁽³⁾ per la gestione finanziaria indiretta, 0,04% per la gestione finanziaria diretta⁽⁴⁾, 0,05% a copertura di spese amministrative e 0,02% per costi del depositario).</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Linea Prudente</i> 	<p>0,19% del patrimonio su base annua (di cui 0,08%⁽³⁾ per la gestione finanziaria indiretta, 0,04% per la gestione finanziaria diretta⁽⁴⁾, 0,05% a copertura di spese amministrative e 0,02% per costi del depositario).</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Linea Crescita</i> 	<p>0,21% del patrimonio su base annua (di cui 0,08%⁽³⁾ per la gestione finanziaria indiretta, 0,06% per la gestione finanziaria diretta⁽⁴⁾, 0,05% a copertura di</p>

✓ <i>Linea Dinamica</i>	spese amministrative e 0,02% per costi del depositario). 0,21% del patrimonio su base annua (di cui 0,08% ⁽³⁾ per la gestione finanziaria indiretta, 0,06% per la gestione finanziaria diretta ⁽⁴⁾ , 0,05% a copertura di spese amministrative e 0,02% per costi del depositario).
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	€ 10,00 + ulteriori € 10,00 in caso di erogazione con pratica di finanziamento attiva
– Trasferimento	€ 10,00 + ulteriori € 10,00 in caso di erogazione con pratica di finanziamento attiva
– Riscatto	€ 10,00 + ulteriori € 10,00 in caso di erogazione con pratica di finanziamento attiva
– Riallocazione della posizione individuale	€ 10,00 da addebitare a partire dalla seconda richiesta (switch)
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (R.I.T.A.)	€ 3,00 su ciascuna rata erogata
<p>(1) <i>Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti. Laddove non ripartite nell'esercizio, le stesse vengono riscaldate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.</i></p> <p>(2) <i>Le spese indirettamente a carico dell'aderente relative alla gestione finanziaria indiretta, a copertura di spese amministrative e al depositario sono prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei.</i></p> <p>(3) <i>Detta percentuale potrà subire incremento, in misura residuale, qualora il Fondo autorizzi alcuni gestori all'investimento in ETF (Exchange-traded fund) con addebito al Fondo delle commissioni di gestione; in tale caso i predetti costi saranno tempestivamente aggiornati.</i></p> <p>(4) <i>I costi della gestione diretta sono stati calcolati sulla base delle commissioni previste nei regolamenti dei FIA sottoscritti che definiscono inoltre le modalità di prelievo, gli ulteriori costi e le commissioni di incentivo.</i></p>	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di PrevAer – Fondo Pensione, è riportato, per ciascun comparto, l'indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro *'L'indicatore sintetico dei costi'* della *Guida introduttiva alla previdenza complementare*, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Linea Garantita	1,40%	0,91%	0,72%	0,59%
Linea Prudente	1,06%	0,56%	0,38%	0,24%
Linea Crescita	1,08%	0,58%	0,40%	0,27%
Linea Dinamica	1,08%	0,58%	0,40%	0,27%



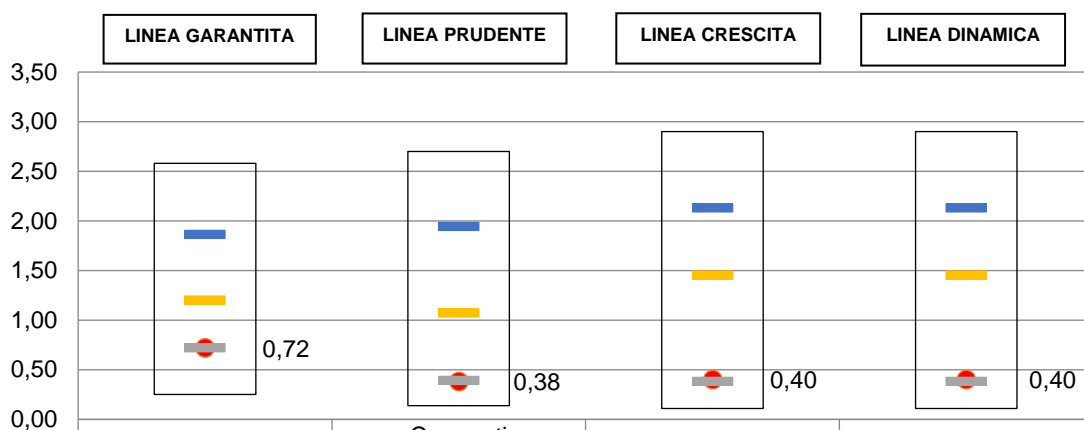
AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di PrevAer – Fondo Pensione è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PrevAer – Fondo Pensione è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di PrevAer rispetto alle altre forme pensionistiche (periodo di permanenza 10 anni)



	Comparti Garantiti	Comparti Obbligazionari	Comparti Bilanciati	Comparti Bilanciati
ISC min	0,25	0,14	0,11	0,11
● ISC PrevAer	0,72	0,38	0,40	0,40
– ISC medio FPN	0,72	0,39	0,38	0,38
– ISC medio FPA	1,20	1,07	1,45	1,45
– ISC medio PIP	1,86	1,94	2,13	2,13
ISC max	2,58	2,70	2,90	2,90



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che non incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita, ma che prevede un caricamento applicato solo al momento della conversione in rendita al capitale costitutivo della prestazione vitalizia; tale caricamento non dipende dalla tipologia o dalla rateazione scelta ma si applica nella misura dell'1,30% al premio che verrà riconosciuto alla Compagnia (5% della sola componente di premio LTC nel caso di scelta dell'opzione F).

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,90%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di PrevAer – Fondo Pensione (www.prevaer.it).

pagina bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28.03.2024)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

PrevAer - Fondo Pensione è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 09.08.2024)

Fonte istitutiva: PrevAer – Fondo Pensione è stato costituito in attuazione del CCNL del 16 marzo 1999 e in base all'accordo istitutivo del 6 luglio 1999 tra ASSAEROPORTI e FILT/CGIL – FIT/CISL – UILTRASPORTI. UGL Trasporto Aereo si è aggiunta negli accordi successivi.

Fonti Istitutive successive:

- Accordo 26.02.2002 ENAV;
- Accordo 19.11.2004 ALITALIA (e società del Gruppo);
- Accordo 12.12.2003 AIR ONE;
- Accordo 10.07.2002 MERIDIANA S.p.A. (e società del Gruppo);
- Accordo 02.07.2002 ASSOCAER/ASSOCATERING;
- Accordo 17.01.2003 AVIAPARTNER S.p.A.;
- Accordo 28.01.2004 IBERIA;
- Accordo 01.10.2004 LUFTHANSA – LUFTHANSA CARGO;
- Accordo 09.12.2004 FAIRO;
- Accordo 09.11.2005 EUROFLY S.p.A.;
- Accordo 17.11.2006 ASSOHANDLERS;
- Accordo 11.01.2007 ALGESE 2 S.C a r. l.;
- Accordo 08.02.2007 VOLARE S.p.A.;
- Accordo 30.04.2007 SAN Srl – INAER;
- Accordo 21.05.2007 ASSAEREO;
- Accordo 21.06.2007 GIACCHIERI Sas;
- Accordo 22.01.2008 CARGO MERCI FIUMICINO Srl – FIUMICINO LOGISITCA EUROPA;
- Accordo 30.10.2008 GRUPPO ALITALIA COMPAGNIA AEREA ITALIANA S.P.A.;
- Accordo 19.01.2017 ERNEST S.p.A.;
- Accordo 26.10.2018 TECHNO SKY Srl;
- Accordo 22.09.2023 AEROITALIA Srl.

Destinatari: Sono destinatari di **PrevAer – Fondo Pensione** i Lavoratori – quadri, impiegati ed operai – dipendenti dalle Aziende che applicano il CCNL per i dipendenti delle Aziende di gestione aeroportuale e dei servizi aeroportuali di assistenza a terra, sottoscritto dalle parti istitutive del Fondo nonché i lavoratori dipendenti, per i quali sono stati sottoscritti specifici accordi istitutivi successivi, di ENAV, ALITALIA (e società del Gruppo), AIR ONE, EUROFLY S.p.A., MERIDIANA (e società del Gruppo), società aderenti ad ASSOCAER e ASSOCATERING, AVIAPARTNER S.p.A., IBERIA, LUFTHANSA e LUFTHANSA CARGO, società aderenti a FAIRO, ASSOHANDLERS, VOLARE S.p.A., ALGESE2 S.C a r. l., SAN Srl, INAER, ASSAEREO, GIACCHIERI Sas, CARGO MERCI FIUMICINO Srl – FIUMICINO LOGISITCA EUROPA, GRUPPO ALITALIA COMPAGNIA AEREA ITALIANA S.p.A., ERNEST S.p.A., TECHNO SKY Srl, AEROITALIA Srl.

Sono destinatari, inoltre, i lavoratori dipendenti dei settori affini, appresso identificati, ai quali si applicano contratti collettivi, anche aziendali, sottoscritti da almeno una delle medesime Organizzazioni Sindacali, previa stipula di apposita fonte istitutiva. Sono destinatari del Fondo anche i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti e dei beneficiari.

I settori affini di cui sopra sono:

- a) Gestione Aeroportuale;
- b) Servizi aeroportuali di assistenza a terra;
- c) Servizi di assistenza amministrativa e supervisione;
- d) Assistenza al volo;
- e) Compagnie di Navigazione Aerea Italiane e straniere;
- f) Servizi di ristorazione aeroportuale;
- g) Servizi di catering;
- h) Servizi di sicurezza aeroportuale, di vigilanza e controllo.

L'adesione al Fondo può avvenire con modalità esplicita o tramite tacito conferimento del TFR.

Sono associati al Fondo:

- a) i lavoratori dipendenti delle aziende di cui sopra che hanno aderito volontariamente al Fondo;
- b) i lavoratori delle aziende di cui sopra che aderiscono per effetto del tacito conferimento del TFR al Fondo;
- c) i beneficiari, cioè i soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche del Fondo;
- d) i lavoratori che, a seguito di trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda, operato ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile e successive integrazioni e modificazioni nonché ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 18/99, abbiano perso i requisiti di partecipazione al Fondo, a condizione che nell'impresa accipiente non operi analogo fondo di previdenza complementare;
- e) le aziende che hanno alle loro dipendenze lavoratori soci del Fondo.

L'associazione al Fondo di nuovi lavoratori ed imprese, fermi restando l'adesione volontaria del lavoratore o il conferimento tacito del TFR, deve essere preventivamente concordata tra le OO.SS. e le rispettive organizzazioni imprenditoriali di settore che stabiliscono le quote contributive e le modalità applicative dello Statuto di PrevAer.

Contribuzione: La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

La misura, la decorrenza e la periodicità della contribuzione sono fissate dagli accordi contrattuali che prevedono l'adesione a PrevAer – Fondo Pensione.

L'adesione a PrevAer – Fondo Pensione dà diritto a un contributo da parte del tuo datore di lavoro che spetta unicamente nel caso in cui versi al Fondo almeno il contributo minimo a tuo carico fissato dagli accordi contrattuali.

Si riporta di seguito la tabella della contribuzione al Fondo relativa accordi contrattuali dei destinatari di PrevAer.

Accordo contrattuale e successive modifiche e integrazioni	Contribuzione contrattuale azienda	Contribuzione contrattuale aderente	Contribuzione contrattuale TFR
Accordo 26.02.2002 ENAV e OO.SS., e smi	3% sulla base di calcolo del TFR	2% sulla base di calcolo del TFR	Tutto il TFR maturando
Accordi stipulati tra ASSAEROPORTI e OO.SS. in data 16 marzo 1999 e 06 luglio 1999, e smi	2,5%⁽¹⁾ su Paga base + Scatti + Contingenza <u>In aggiunta, l'eventuale contributo risalente all'ex art. 23 parte specifica B del CCNL 13 marzo 1988 in forza dell'accordo del 01.10.2014 e/o di accordi aziendali</u>	1% su Paga base + Scatti + Contingenza	- 3% su Paga base + Scatti + Contingenza per i lavoratori con prima occupazione precedente al 29.04.1993 (ovvero tutto il TFR maturando ⁽²⁾); - Tutto il TFR maturando per i lavoratori con prima occupazione successiva al 28.04.1993
Accordo 17.11.2006 ASSOHANDLERS e OO.SS., e smi Accordo 17.01.2003 AVIAPARTNER S.p.A. e OO.SS., e smi Accordo 22.01.2008 CARGO MERCI FIUMICINO Srl – FIUMICINO LOGISTICA EUROPA e OO.SS., e smi	2% su Paga base + Scatti + Contingenza	1% su Paga base + Scatti + Contingenza	- 3% su Paga base + Scatti + Contingenza per i lavoratori con prima occupazione precedente al 29.04.1993 (ovvero tutto il TFR maturando ⁽²⁾); - Tutto il TFR maturando per i lavoratori con prima occupazione successiva al 28.04.1993
Accordo 19.11.2004 ALITALIA (e società del Gruppo) e OO.SS., e smi	2% sulla base di calcolo del TFR	1% sulla base di calcolo del TFR	Tutto il TFR maturando

<p>Accordo 12.12.2003 AIR ONE e OO.SS. e smi</p> <p>Accordo 21.05.2007 ASSAEREO e OO.SS., e smi</p> <p>Accordo 30.10.2008 GRUPPO ALITALIA CAI – SAI e OO.SS., e smi</p> <p>Accordo 19.01.2017 ERNEST S.p.A. e O.S., e smi</p>			
<p>Accordi del 10.07.2002 e del 09.11.2005 e smi, EUROFLY S.p.A. e OO.SS., e smi</p>	<p>1% su Paga base + Scatti + Contingenza</p>	<p>1% su Paga base + Scatti + Contingenza</p>	<p>- 3% su Paga base + Scatti + Contingenza per i lavoratori con prima occupazione precedente al 29.04.1993 (ovvero tutto il TFR maturando ⁽²⁾);</p> <p>- Tutto il TFR maturando per i lavoratori con prima occupazione successiva al 28.04.1993</p>
<p>Accordo 01.10.2004 LUFTHANSA – LUFTHANSA CARGO e OO.SS., e smi</p>	<p>2% su Paga base + Contingenza</p>	<p>1% su Paga base + Contingenza</p>	<p>- 2% su Paga base + Contingenza per i lavoratori con prima occupazione precedente al 29.04.1993 (ovvero tutto il TFR maturando ⁽²⁾);</p> <p>- Tutto il TFR maturando per i lavoratori con prima occupazione successiva al 28.04.1993</p>
<p>Accordo 30.04.2007 SAN Srl – INAER e OO.SS., e smi</p>	<p>1% su Paga base + Scatti + Contingenza</p>	<p>1% su Paga base + Scatti + Contingenza</p>	<p>- 3% su Paga base + Scatti + Contingenza per i lavoratori con prima occupazione precedente al 29.04.1993 (ovvero tutto il TFR maturando ⁽²⁾);</p> <p>- Tutto il TFR maturando per i lavoratori con prima occupazione successiva al 28.04.1993</p>
<p>Accordo 02.07.2002 ASSOCAER/ASSOCATERING/FE DERCATERING e OO.SS., e smi</p>	<p>2%⁽³⁾ su Paga base + Scatti + Contingenza</p>	<p>1% su Paga base + Scatti + Contingenza</p>	<p>- 3% su Paga base + Scatti + Contingenza per i lavoratori con prima occupazione precedente al 29.04.1993 (ovvero tutto il TFR maturando ⁽²⁾);</p> <p>- Tutto il TFR maturando per i lavoratori con prima occupazione successiva al 28.04.1993</p>
<p>Accordo 21.06.2007 GIACCHIERI Sas e OO.SS., e smi</p>	<p>1% su Paga base + Scatti + Contingenza</p>	<p>1% su Paga base + Scatti + Contingenza</p>	<p>Tutto il TFR in maturazione sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente</p>
<p>Accordo 09.12.2004 FAIRO e OO.SS., e smi</p>	<p>2,5%⁽⁴⁾ della retribuzione</p>	<p>1% della retribuzione</p>	<p>- 1% della retribuzione per i lavoratori con prima occupazione precedente al 29.04.1993 (ovvero tutto il TFR maturando ⁽²⁾);</p> <p>- Tutto il TFR maturando per i lavoratori con prima occupazione successiva al 28.04.1993</p>
<p>Accordo 28.01.2004 IBERIA e OO.SS., e smi</p>	<p>1% su Paga base + Contingenza</p>	<p>1% su Paga base + Contingenza</p>	<p>- 1% su Paga base + Scatti + Contingenza per i lavoratori con prima occupazione precedente al 29.04.1993; ⁽²⁾</p> <p>- Tutto il TFR maturando per i lavoratori con prima occupazione successiva al 28.04.1993</p>
<p>Accordo 08.02.2007 VOLARE S.p.A e OO.SS., e smi</p>	<p>1% sulla base di calcolo del TFR</p>	<p>1% sulla base di calcolo del TFR</p>	<p>Tutto il TFR in maturazione sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente</p>
<p>Accordo 26.10.2018 TECHNOSKY Srl e OO.SS. (attivo dal 01.01.2019), e smi</p>	<p>3% sulla base di calcolo del TFR ad eccezione degli importi corrisposti a titolo di lavoro straordinario (vedi accordi)</p>	<p>2% Sulla base di calcolo del TFR ad eccezione degli importi corrisposti a titolo di lavoro straordinario (vedi accordi)</p>	<p>- 40% o 100% del TFR maturando per i lavoratori con prima occupazione precedente al 29.04.1993;</p> <p>- Tutto il TFR maturando per i lavoratori con prima occupazione successiva al 28.04.1993</p>

Accordo 22.09.2023 AEROITALIA Srl. e OO.SS., e smi⁽⁵⁾	2% della retribuzione utile al TFR	1% sulla base di calcolo del TFR	Tutto il TFR maturando sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente
SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO DEGLI ADERENTI E DEI BENEFICIARI DI PREVAER	Non prevista	nella misura e modalità previste dagli accordi contrattuali	Non prevista

⁽¹⁾ L'incremento dal 2% al 2,5% decorre dall'01.06.2020 ed è applicato a tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato e ai lavoratori a tempo determinato che hanno superato il periodo di prova.

⁽²⁾ I lavoratori di prima occupazione precedente al 29.04.1993 in alternativa alla quota minima stabilita dagli accordi contrattuali possono versare l'intera quota del TFR maturando.

⁽³⁾ L'incremento dall'1% al 2% decorre dall'01.01.2023 ed è applicato a tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o parziale nonché ai lavoratori assunti a tempo determinato che hanno superato il periodo di prova.

⁽⁴⁾ Il contributo aziendale viene elevato dal 2% al 2,5% con decorrenza 01.12.2022 ed è a valere anche per il personale a tempo determinato.

⁽⁵⁾ L'adesione al Fondo può essere richiesta a partire dalla data di superamento del periodo di prova da parte del personale di terra dipendente della società assunto con contratto a tempo indeterminato. L'accordo prevede che l'iscritto possa richiedere alla società di versare a PrevAer il proprio TFR maturato.

L'aderente può versare, in aggiunta alla contribuzione stabilita dagli accordi contrattuali, un contributo volontario aggiuntivo a proprio carico in percentuale sulla base di calcolo dei contributi aziendale e aderente. Tale contributo volontario aggiuntivo può essere modificato una volta l'anno. Il contributo contrattuale aziendale, il contributo contrattuale aderente e il contributo volontario vengono versati dall'azienda ogni mese entro il 16 del mese successivo di competenza. Il contributo TFR viene invece versato almeno 2 volte l'anno: entro il 16 gennaio il TFR di competenza 1/7 – 31/12 ed entro il 16 luglio il TFR di competenza 1/1 – 30/06 (il TFR può essere versato anche mensilmente).

L'aderente può effettuare versamenti "diretti" ad importo libero (bonifici bancari) con modalità stabilite dall'apposito regolamento.

La posizione dei soggetti fiscalmente a carico degli aderenti e dei beneficiari di PrevAer può essere alimentata mediante versamenti effettuati per il tramite del datore di lavoro, nella misura e modalità previste dagli accordi contrattuali, oppure versamenti "diretti" ad importo libero (bonifici bancari) con modalità stabilite dall'apposito regolamento.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di PrevAer - Fondo Pensione nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28.03.2024)

Parte II 'Le informazioni integrative'

PrevAer – Fondo Pensione è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 28.03.2024)

Che cosa si investe

PrevAer – Fondo Pensione investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a PrevAer – Fondo Pensione puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi contrattuali.

Il finanziamento di PrevAer – Fondo Pensione può avvenire tramite il conferimento di flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi come previsto dagli accordi contrattuali.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quelli minimi.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

PrevAer – Fondo Pensione affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Il Fondo può effettuare investimenti diretti nei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione e previsti dalla normativa vigente.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico.

In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa, il rendimento risente tuttavia del maggior costo dovuto dalla garanzia.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

PrevAer – Fondo Pensione ti offre la possibilità di scegliere tra una pluralità di opzioni di investimento (**4 comparti**), le cui caratteristiche sono qui descritte. PrevAer – Fondo Pensione ti consente di ripartire i tuoi contributi e quanto hai accumulato tra due comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**). La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri.

Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale.

È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.



Trovi informazioni in merito alla facoltà di suddividere percentualmente il patrimonio accunato e la futura contribuzione in due diversi comparti d'investimento nell'apposito Regolamento sulla plurigestione finanziaria. Questo regolamento è reperibile nell'area pubblica del sito web (www.prevaer.it).

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Aree geografiche:

- **Euro**: Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna;
- **UE** (Unione Europea): Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;
- **OCSE**: è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono (alla data di pubblicazione del prospetto) i seguenti Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo: Australia, Austria, Belgio, Canada, Cile, Colombia, Costa Rica, Corea del Sud, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Giappone, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Regno Unito, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

Benchmark: Il benchmark è il parametro di riferimento utilizzato per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione. Il benchmark è costruito facendo riferimento a indici di mercato – nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere – elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo ed ha l'obiettivo di consentire all'associato un'agevole verifica del mercato di riferimento – e quindi del potenziale livello di rischio/rendimento – in cui il Fondo si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di performance della gestione.

Contratti futures (o futures): contratti a termine standardizzati e negoziati su mercati regolamentati. Con il futures su indici, le parti si obbligano a liquidare alla scadenza una somma di denaro pari alla differenza fra il valore dell'indice di riferimento alla stipula del contratto ed il valore dello stesso indice il giorno di scadenza.

Corporate: titoli obbligazionari emessi da emittenti privati (imprese, banche etc.).

COVIP: Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. È l'autorità amministrativa indipendente che ha il compito di vigilare sul buon funzionamento del sistema dei Fondi Pensione, a tutela degli aderenti e dei loro risparmi destinati a previdenza complementare.

Credit Default Swap (CDS): rientra tra i c.d. "derivati" (vedi oltre) ed è uno strumento di copertura contro il rischio dell'insolvenza di un emittente obbligazionario. I credit default swap sono anche utilizzati come copertura dal rischio di fallimento (o di declassamento del rating) di uno Stato, ed in tal caso sono denominati "CDS sovrani" (sovereign CDS). Chiaramente, minore è il "merito di credito" dell'emittente e maggiore è il costo della copertura: in questo senso il CDS può rappresentare un ulteriore indicatore (insieme al rating) del rischio legato ad un investimento obbligazionario.

Derivati: strumenti finanziari il cui valore è basato (...derivato) sul valore di mercato di altri beni (azioni, indici, valute, tassi, ecc.). Es.: opzioni, futures, swaps, forward.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Exchange Traded Funds (ETF): fondi a basse commissioni di gestione negoziati in Borsa come le normali azioni. Si caratterizzano per il fatto di avere come unico obiettivo quello di replicare fedelmente l'andamento e quindi il rendimento di indici azionari, obbligazionari o di materie prime.

Eurosystem Collateral Management System: è un sistema unico europeo per la gestione degli asset impiegati come collateral nelle operazioni di credito all'interno dell'Eurosistema.

FIA: Fondi di investimento alternativi, sono OICR che investono nelle cosiddette asset class "alternative", quali ad esempio il private debt e il private equity, caratterizzate dalla mancanza di quotazione sui mercati regolamentati.

Government: (tipologia titoli) titoli di stato o di organismi internazionali.

Investment Grade: un'obbligazione è definita *investment grade* se la sua qualità creditizia è buona o molto buona, ad esempio classificata BBB- o superiore secondo Standard & Poor's, oppure Baa3 o superiore secondo Moody's (vedi *rating* sotto).

Long term care (LTC): casi di non autosufficienza.

Mercati regolamentati: sono indicati nell'articolo 47 della direttiva 2004/39/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004.

OICR: organismo di investimento collettivo del risparmio. E' una sigla che indica i fondi comuni di investimento aperti e chiusi e le società di investimento a capitale variabile.

Performance: tasso di rendimento realizzato o previsto su un dato periodo di tempo.

Rating: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's, Standard & Poor's, Fitch e DBRS.

Switch: è l'opzione che, nel corso del rapporto di partecipazione al Fondo, ti consente di modificare il comparto di investimento prescelto.

TER (Total Expense Ratio): è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdita.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- il **Regolamento sulla Plurigestione Finanziaria**
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.prevaer.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Linea Garantita


- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti comparabili al tasso di rivalutazione del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di restituzione del capitale, alla scadenza della convenzione e al verificarsi degli eventi prestabiliti e di seguito elencati, consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** presente; viene prevista la restituzione del capitale versato nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate, riscatti, rate di RITA erogate, oneri amministrativi del Fondo e oneri fiscali) alla scadenza della Convenzione di gestione, fissata per il 30 giugno 2028, nonché nel durante al verificarsi dei seguenti eventi in capo agli aderenti:
 - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica (art. 11 comma 2 del Decreto Lgs. 252/2005);
 - riscatto totale per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (art. 14 comma 2 lettera c) del Decreto Lgs. 252/2005);
 - riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi (art. 14 comma 2 lettera c) del Decreto Lgs. 252/2005);
 - riscatto parziale per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi, procedure di mobilità, CIG ordinaria o straordinaria (art. 14 comma 2 lettera b) del Decreto Lgs. 252/2005);
 - riscatto per perdita dei requisiti di partecipazione (art. 14 comma 5 del Decreto Lgs. 252/2005);
 - trasferimento della posizione a seguito di perdita dei requisiti di partecipazione (art. 14 comma 2 lett. a) del Decreto);
 - riscatto per decesso (art. 14 comma 3 del Decreto Lgs. 252/2005);
 - anticipazioni per spese sanitarie (art. 11, comma 7 lettera a) del Decreto);
 - anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa (art. 11, comma 7, lettera b) del Decreto Lgs. 252/2005);
 - anticipazioni per ulteriori esigenze non superiori al 30% (art. 11, comma 7, lettera c) del Decreto Lgs. 252/2005);
 - *Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) (art. 11, commi 4 e 4-bis del Decreto Lgs. 252/2005).*

Per la determinazione del capitale minimo garantito si fa riferimento ai contenuti della Comunicazione Covip prot. n. 815 del 08.02.2007.

Limitatamente alla fattispecie di prestazione in forma di RITA, la garanzia viene determinata come somma algebrica delle differenze, per ogni singola rata, tra valore garantito e valore corrente. L'importo della garanzia, se positiva, viene corrisposto in corrispondenza dell'ultima rata connessa alla richiesta dall'aderente.




AVVERTENZA: nel caso in cui mutamenti del contesto economico finanziario comportino condizioni contrattuali differenti, PrevAer – Fondo Pensione descriverà agli iscritti gli effetti conseguenti, in particolare con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.


- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo investimento sostenibile.
 -  Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione** prevalentemente orientata verso titoli di debito di breve/media durata; è presente una componente azionaria, che può arrivare ad un massimo del 10% del portafoglio in gestione. Lo stile di gestione del soggetto incaricato alla gestione delle risorse è di tipo attivo.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR (inclusi ETF); previsto il ricorso a derivati su titoli di stato, tassi di interesse, indici azionari e valute per la sola finalità di copertura dei rischi.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati con rating elevato (investment grade come valutato nell'ambito della Eurosystem Collateral Management System) con obblighi informativi nei riguardi del Fondo nei casi riduzione a Non-investment grade dopo l'acquisto. E' ammesso detenere in portafoglio titoli di debito privi rating o titoli con rating inferiore all'investment grade entro un limite massimo del 10% del patrimonio gestito. I titoli di debito "corporate" non possono superare il 40% del patrimonio del Comparto. Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.
 - **Aree geografiche di investimento:** investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea; è ammesso l'investimento in titoli di debito di paesi non OCSE o soggetti ivi residenti solo denominati in USD o EUR fino ad un massimo del 10% del patrimonio e in titoli di capitale di paesi non OCSE fino a un massimo del 5% del patrimonio.
 - **Rischio cambio:** gli strumenti finanziari in divise extra – euro senza copertura del rischio di cambio possono essere detenuti per un massimo del 10% del portafoglio.
- **Benchmark:** ai fini del controllo della gestione e della rischiosità, si compone per il 95% di indici obbligazionari e per il 5% di indici azionari ed è così costituito:
 - ✓ 5% ICE BofA Euro Government Index All Mat (TICKER Bloomberg EG00 Index);
 - ✓ 50% ICE BofA 1-5 Year Euro Government Index (TICKER Bloomberg EG0V Index);
 - ✓ 20% ICE BofA 1-5 Year Italy Government Index (TICKER Bloomberg GV10 Index);

- ✓ 20% ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index (TICKER Bloomberg ERLV Index);
- ✓ 5% MSCI World Net Total Return EUR Index (TICKER Bloomberg MSDEWIN Index).

Linea Prudente


- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
 - **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.
 - **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
- **Politica di gestione:** prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di breve/media durata; è possibile una componente residuale in azioni (comunque non superiore al 18%). La gestione della linea è affidata a 3 gestori che si confrontano su uno stesso benchmark e che adottano uno stile di gestione attivo. Con questa strategia il Fondo persegue una politica di diversificazione finalizzata al contenimento del rischio. E' previsto l'investimento in misura residuale in quote di Fondi di investimento alternativi (FIA) che hanno una propria politica di investimento e di gestione e controllo del rischio; tale investimento viene effettuato direttamente dal Fondo senza avvalersi dei gestori e realizzato attraverso una diversificazione non solo nei confronti dello strumento investito ma anche nella tipologia degli stessi (private debt, private equity, infrastrutturali).
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR; ETF preventivamente autorizzati dal Fondo; previsto il ricorso a forward e derivati con finalità di copertura e/o efficiente gestione di portafoglio. Per l'investimento in quote di FIA si applicano le regole di investimento previste dai rispettivi Regolamenti.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (prevalentemente investment grade). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società. Sono previsti dei limiti per quanto riguarda il merito di credito degli emittenti dei titoli obbligazionari, che considerano, oltre al livello di rating, anche la media del valore relativo credit default swap (CDS). Per l'investimento in quote di FIA si applicano le regole di investimento previste dai rispettivi Regolamenti.
 - **Aree geografiche di investimento:** obbligazionari prevalentemente emittenti dell'Unione Europea; azionari prevalentemente area OCSE; è ammesso l'investimento in titoli di capitale "Emerging Markets Equity" entro un massimo del 1% del patrimonio.
 - **Rischio cambio:** gli strumenti finanziari in divise extra – euro senza copertura del rischio di cambio possono essere detenuti per un massimo del 30% del portafoglio.
 - **Gestione diretta:** sono state attivate forme di gestione diretta per una quota ridotta del patrimonio del Comparto, in conformità con la delibera dell'Assemblea del Fondo del 5 novembre 2014 che ha introdotto tale possibilità nello Statuto.
- **Benchmark:** ai fini del controllo della gestione e della rischiosità, si compone per il 95% di indici obbligazionari e per il 5% di indici azionari ed è così costituito:
 - ✓ 70% Citigroup Emu GBI ALL MAT Euro (Ticker Bloomberg: SBEGEU);
 - ✓ 25% Citigroup Emu GBI 1 to 3 years Euro (Ticker Bloomberg SBEG13EU);
 - ✓ 5% MSCI Daily Euro World NT (Ticker Bloomberg MSDEWIN).

Linea Crescita

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
 - **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
 - **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo: (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
- **Politica di gestione** prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere superiore al 44% del valore di mercato del patrimonio. La gestione della linea è affidata a 3 gestori che si confrontano su uno stesso benchmark e che adottano uno stile di gestione attivo. Con questa strategia il Fondo persegue una politica di diversificazione finalizzata al contenimento del rischio. E' previsto l'investimento in misura residuale in quote di Fondi di investimento alternativi (FIA) che hanno una propria politica di investimento e di gestione e controllo del rischio; tale investimento viene effettuato direttamente dal Fondo senza avvalersi dei gestori e realizzato attraverso una diversificazione non solo nei confronti dello strumento investito ma anche nella tipologia degli stessi (private debt, private equity, infrastrutturali).

- Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR; ETF preventivamente autorizzati dal Fondo; previsto il ricorso a forward e derivati con finalità di copertura e/o efficiente gestione di portafoglio. Per l'investimento in quote di FIA si applicano le regole di investimento previste dai rispettivi Regolamenti.
- Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società. Sono previsti dei limiti per quanto riguarda il merito di credito degli emittenti dei titoli obbligazionari, che considerano, oltre al livello di rating, anche la media del valore relativo credit default swap (CDS). Per l'investimento in quote di FIA si applicano le regole di investimento previste dai rispettivi Regolamenti.
- Aree geografiche di investimento: obbligazionari prevalentemente emittenti dell'Unione Europea; azionari prevalentemente area OCSE; è ammesso l'investimento in titoli di capitale "Emerging Markets Equity" entro un massimo del 3% del patrimonio.
- Rischio cambio: gli strumenti finanziari in divise extra – euro senza copertura del rischio di cambio possono essere detenuti per un massimo del 30% del portafoglio.
- Gestione Diretta: sono state attivate forme di gestione diretta per una quota ridotta del patrimonio del Comparto, in conformità con la delibera dell'Assemblea del Fondo del 5 novembre 2014 che ha introdotto tale possibilità nello Statuto.
- **Benchmark**: ai fini del controllo della gestione e della rischiosità, si compone per il 70% di indici obbligazionari e per il 30% di indici azionari ed è così costituito:
 - ✓ 50% Citigroup EMU GBI All Maturities Euro – Ticker Bloomberg SBEGEU;
 - ✓ 20% Citigroup EMU GBI 1 to 3 Year Euro – Ticker Bloomberg SBEG13EU;
 - ✓ 30% MSCI Daily Euro World NT (Ticker Bloomberg MSDEWIN).

Linea Dinamica

- **Categoria del comparto**: bilanciato.
 - **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
 - **Garanzia**: assente.
 - **Orizzonte temporale**: lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non ha come obiettivo investimento sostenibile.
-  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
- Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria con un limite massimo non superiore al 66%; è prevista una componente obbligazionaria per la restante parte. La gestione della linea è affidata a 3 gestori che si confrontano su uno stesso benchmark e che adottano uno stile di gestione attivo. Con questa strategia il Fondo persegue una politica di diversificazione finalizzata al contenimento del rischio. E' previsto l'investimento in misura residuale in quote di Fondi di investimento alternativi (FIA) che hanno una propria politica di investimento e di gestione e controllo del rischio; tale investimento viene effettuato direttamente dal Fondo senza avvalersi dei gestori e realizzato attraverso una diversificazione non solo nei confronti dello strumento investito ma anche nella tipologia degli stessi (private debt, private equity, infrastrutturali).
 - Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; OICR; ETF preventivamente autorizzati dal Fondo; previsto il ricorso a forward e derivati con finalità di copertura e/o efficiente gestione di portafoglio. Per l'investimento in quote di FIA si applicano le regole di investimento previste dai rispettivi Regolamenti.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società; i titoli di natura obbligazionaria sono emessi da soggetti pubblici o da privati con rating medio-alto (tendenzialmente investment grade). Sono previsti dei limiti per quanto riguarda il merito di credito degli emittenti dei titoli obbligazionari, che considerano, oltre al livello di rating, anche la media del valore relativo credit default swap (CDS).
 - Aree geografiche di investimento: obbligazionari prevalentemente emittenti dell'Unione Europea; azionari prevalentemente area OCSE; è ammesso l'investimento in titoli di capitale "Emerging Markets Equity" entro un massimo del 5% del patrimonio.
 - Rischio cambio: gli strumenti finanziari in divise extra – euro senza copertura del rischio di cambio possono essere detenuti per un massimo del 30% del portafoglio.
 - Gestione Diretta: sono state attivate forme di gestione diretta per una quota ridotta del patrimonio del Comparto, in conformità con la delibera dell'Assemblea del Fondo del 5 novembre 2014 che ha introdotto tale possibilità nello Statuto
 - **Benchmark** ai fini del controllo della gestione e della rischiosità, si compone per il 50% di indici obbligazionari e per il 50% di indici azionari ed è così costituito:
 - ✓ 40% Citigroup Emu GBI ALL MAT Euro (Ticker Bloomberg: SBEGEU);
 - ✓ 10% Citigroup Emu GBI 1 to 3 years Euro (Ticker Bloomberg SBEG13EU);
 - ✓ 30% MSCI Daily Euro World NT (Ticker Bloomberg MSDEWIN);
 - ✓ 20% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR (ticker Bloomberg M0WOHEUR).

I comparti. Andamento passato

Linea Garantita

Data di avvio dell'operatività del comparto	31.08.2007
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro)	84.921.944

Soggetto gestore:

Gestione indiretta fino al 30.06.2023: AMUNDI SGR S.p.A.

Gestione indiretta dal 01.07.2023: UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse prevalentemente orientata verso titoli di debito di breve/media durata. E' presente una componente azionaria, che può arrivare ad un massimo del 10% del portafoglio in gestione. Il benchmark si compone per il 95% di indici obbligazionari. La parte obbligazionaria è suddivisa in componenti di governativi della Zona Euro a breve scadenza e con scadenze comprese tra 1 e 5 anni e di una componente di titoli emessi da società ad alta capitalizzazione della zona euro con scadenze comprese tra 1 e 5 anni. Il peso della componente azionaria mondo è invece pari al 5%.

La gestione del patrimonio del comparto, in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo, è affidata ad un unico gestore. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo.

Tale gestione prevede la garanzia di restituzione del capitale investito alla scadenza della Convenzione di gestione, fissata per il 30 giugno 2028, nonché nel durante al verificarsi dei seguenti eventi in capo agli iscritti previsti dal D. lgs. n.252/2005: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, riscatto totale per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di 1/3, riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi, riscatto parziale per cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi CIG ordinaria o straordinaria, riscatto e trasferimento della posizione a seguito di perdita dei requisiti di partecipazione, riscatto per decesso, anticipazione per spese sanitarie, anticipazione per acquisto o ristrutturazione prima, anticipazione per ulteriori esigenze e Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA).

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. Il gestore effettua il monitoraggio attraverso specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

Dal 2014 sono stati introdotti limiti per quanto riguarda il merito di credito degli emittenti dei titoli obbligazionari che considerano anche il livello di rating.

Dal 31 marzo 2017 con l'obiettivo di introdurre nuovi spazi di manovra è stata inserita la previsione di investire in OICR, che hanno titoli con rating inferiore all'Investment Grade, entro un limite del 10% del patrimonio gestito.

In data 13 dicembre 2018 il Fondo, avvalendosi del supporto del Financial Risk Advisor e a seguito di un'analisi degli iscritti e dell'Asset allocation Strategica, ha valutato l'impostazione della politica di investimento del comparto conforme alle esigenze previdenziali degli iscritti.

In data 16 dicembre 2020 e con efficacia dal 4 gennaio 2021 è stata aumentata dal 35% al 50% la percentuale massima di esposizione al debito corporate. Con efficacia dal 01 luglio 2023 la percentuale massima di esposizione al debito corporate è stata ridotta al 40%.

In data 10 marzo 2021 sono stati resi efficaci accordi che introducono impegni e attività da parte del gestore della linea al fine di considerare all'interno del processo di investimento i fattori Environmental, Social & Governance (ESG).

In data 13 dicembre 2021 il Fondo, avvalendosi del supporto del Financial Risk Advisor e a seguito di un'analisi degli iscritti e dell'Asset allocation Strategica, ha valutato l'impostazione della politica di investimento del comparto conforme alle esigenze previdenziali degli iscritti.

Nel corso del mese di ottobre 2022 è stata introdotta la Disciplina di allocazione delle penali di regolamento (cd. "CSDR").

Con validità dal 01 luglio 2023 e scadenza 30 giugno 2028, il Fondo, al termine di processo di selezione avviato nel corso nel mese di marzo 2023, nel rispetto delle indicazioni e regolamentazioni della vigilanza, per il comparto Linea Garantita, ha sottoscritto la nuova Convenzione di gestione finanziaria indiretta, Service Level Agreement (SLA) e i protocolli tecnici con il Gestore UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. (sino al 30 giugno 2023 la gestione era affidata a AMUNDI SGR S.p.A.). La modifica della Convenzione di gestione indiretta della linea garantita, rispetto alla versione precedente, ha riguardato principalmente:

- la modifica del benchmark, pur non variando l'allocazione, l'integrazione dei criteri di valutazione del merito di credito, con l'obiettivo di ampliare gli strumenti di valutazione dei titoli di debito, l'introduzione di una policy di partecipazione a class action, alcuni adeguamenti tecnici operativi e aggiornamenti normativi;
- la garanzia. Con la nuova gestione è stato incrementato il livello di garanzia offerto;
- l'incremento delle commissioni di gestione e della garanzia che, a seguito del mutamento delle condizioni di mercato e la modifica dello scenario economico e finanziario, sono state concordate nella misura dello 0,45% (in precedenza 0,21%) e la definizione della durata della convenzione dal 01.07.2023 al 30.06.2028.

Nel corso del 2023 la linea di investimento ha realizzato una performance del 4,49%. Nello stesso periodo il risultato del benchmark nettizzato (per rendere il confronto omogeneo con la quota che risulta anch'essa al netto della fiscalità che

grava sul Fondo Pensione) è risultato pari al 4,50%. La gestione ha quindi ottenuto un risultato positivo e in linea con quello del benchmark. La rivalutazione netta del TFR nel corso del 2023 è del 1,61%.

La gestione del comparto registra una crescita dall'avvio pari a 26,93%.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per principale tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			96,35%
Titoli di Stato 80,33%		Titoli <i>corporate</i> 16,02%	OICR ⁽¹⁾ 0%
Emittenti Governativi 80,33%	Sovranaz. 0%		
Azionario (Titoli di capitale)			3,50%
OICR ⁽¹⁾ 3,50%			

⁽¹⁾ Si tratta di OICR per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	96,35%
Italia	30,09%
Altri Paesi dell'Area euro	58,51%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,99%
Stati Uniti	2,40%
Giappone	0,33%
Altri Paesi aderenti OCSE	3,03%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Titoli di capitale	3,50%
Italia	0,01%
Altri Paesi dell'Area euro	0,39%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,06%
Stati Uniti	2,33%
Giappone	0,22%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,45%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,04%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,13%
<i>Duration</i> media	2,79
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,15%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,54

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto degli strumenti derivati utilizzati nel corso dell'esercizio.

Tipologia di strumenti derivati: In Gestione sono utilizzati strumenti derivati (forward su divisa) per la gestione del rischio cambio, conformemente alle previsioni della convenzione di gestione e alla normativa vigente. Al 31 dicembre 2023, non sono in essere operazioni di copertura.

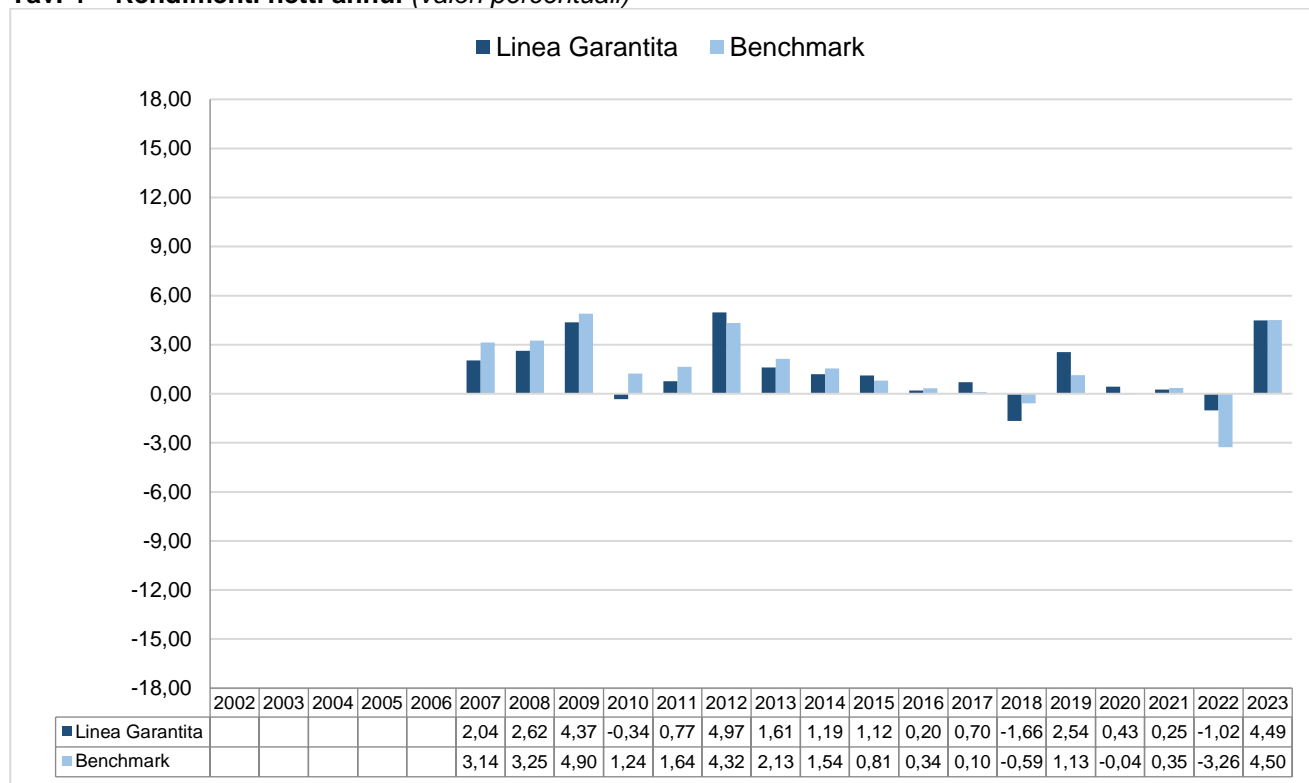
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita da Covip.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



L'attività della linea è stata avviata il 31.08.2007; i valori quota (che attestano ad oggi il rendimento) del Fondo sono reperibili dal sito web www.prevaer.it.

Benchmark (sino al 30 giugno 2013):

- 95% ML EMU 1-3 (TICKER Bloomberg EG001 Index)
- 5% MSCI Europe net dividend (TICKER Bloomberg NDDUE15 in dollari convertito in euro)

Benchmark (dal 01 luglio 2013):

- 75% JPM EMU 1-3Y IG (TICKER Bloomberg JNEUI1R3 Index)
- 20% ML Euro Govt BILL (TICKER Bloomberg EGB0 Index)
- 5% MSCI Europe net dividend (TICKER Bloomberg NDDUE15 in dollari convertito in euro)

Benchmark (dal 01 luglio 2023):

- 5% ICE BofA Euro Government Index All Mat (TICKER Bloomberg EG00 Index);
- 50% ICE BofA 1-5 Year Euro Government Index (TICKER Bloomberg EG0V Index);
- 20% ICE BofA 1-5 Year Italy Government Index (TICKER Bloomberg GVI0 Index);
- 20% ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corporate Index (TICKER Bloomberg ERLV Index);
- 5% MSCI World Net Total Return EUR Index (TICKER Bloomberg MSDEWIN Index).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,23%	0,22%	0,33%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,21%	0,20%	0,31%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,16%	0,18%	0,10%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,05%	0,06%	0,06%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,08%	0,09%	0,01%
TOTALE GENERALE	0,39%	0,40%	0,43%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

Linea Prudente

Data di avvio dell'operatività del comparto	31.12.2007
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	82.843.065

Soggetto gestore:

Gestione indiretta: EURIZON CAPITAL SGR S.p.A, GROUPAMA A.M. SA e MEDIOBANCA SGR S.P.A..

Gestione diretta: (vedi di seguito)

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta a una struttura composta dal 5% di investimenti azionari e dal 95% di strumenti obbligazionari governativi dell'area euro. La parte obbligazionaria è suddivisa in una a breve (1 – 3 anni) ed una che comprende l'intera curva dei tassi.

La gestione è suddivisa in incarichi affidati a tre distinti gestori che operano sulla base di un unico benchmark. Periodicamente vengono svolte valutazioni sulla composizione del portafoglio obbligazionario e azionario dalle quali è emerso una diversificazione degli investimenti in linea con le previsioni contenute nelle convenzioni di gestione. Tale diversificazione viene attuata dal singolo gestore e si manifesta in modo più marcato considerando l'intero portafoglio nel suo complesso.

E' previsto l'investimento in misura residuale in quote di Fondi disinvestimento alternativi (FIA) che hanno una propria politica di gestione e controllo del rischio; tale investimento viene effettuato direttamente dal Fondo senza avvalersi dei gestori e realizzato attraverso una diversificazione non solo nei confronti degli strumenti investiti ma anche nella tipologia degli stessi (private debt, private equity, infrastrutturali).

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo che viene realizzata anche tramite il conferimento di uno specifico mandato ad una società specializzata esterna incaricata della valutazione della gestione. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Dal 2014 sono stati introdotti limiti per quanto riguarda il merito di credito degli emittenti dei titoli obbligazionari, che considerano, oltre al livello di rating, anche la media del valore relativo *credit default swap* (CDS).

Dal 31 marzo 2017 con l'obiettivo di introdurre nuovi spazi di manovra è stato modificato il limite massimo di detenzione di strumenti azionari dal 10% al 15%, è stato innalzato al 30% il limite massimo di esposizione valutaria in valuta diversa dall'euro, sono state riformulate le previsioni in materia di detenzione liquidità, è stata inserita la limitazione sui contratti derivati "over the counter" OTC escludendone l'utilizzo, ad eccezione dei contratti a termine su valute (forward).

Dal 28 marzo 2018 è stato innalzato del 2% il limite massimo di investimento in azioni, al fine di tenere conto anche dell'eventuale quota derivante dalla gestione diretta.

In data 13 dicembre 2018 il Fondo, avvalendosi del supporto del Financial Risk Advisor e a seguito di un'analisi degli iscritti e dell'Asset allocation Strategica, ha valutato l'impostazione della politica di investimento del comparto conforme alle esigenze previdenziali degli iscritti.

In data 10 marzo 2021 ha reso efficace accordi di modifica che introducono nuovi impegni e attività da parte dei gestori della linea al fine di considerare all'interno del processo di investimento i fattori Environmental, Social & Governance (ESG).

In data 13 dicembre 2021 il Fondo, avvalendosi del supporto del Financial Risk Advisor e a seguito di un'analisi degli iscritti e dell'Asset allocation Strategica, ha valutato l'impostazione della politica di investimento del comparto conforme alle esigenze previdenziali degli iscritti.

Nel corso del mese di ottobre 2022 sono stati introdotti nuovi addendum di Disciplina di allocazione delle penali di regolamento (cd. "CSDR").

Con validità dal 01 novembre 2022 e scadenza 31 ottobre 2027, il Fondo, al termine di processo di selezione avviato nel corso nel mese di febbraio 2022, nel rispetto delle indicazioni e regolamentazioni della vigilanza, per i comparti Linee Prudente, Crescita e Dinamica, ha sottoscritto nuove Convenzioni di gestione finanziaria indiretta, Service Level Agreement (SLA) e i protocolli tecnici con i seguenti tre gestori assegnatari dei nuovi incarichi a Eurizon Capital SGR S.p.A., Groupama Asset Management SA e Mediobanca SGR S.p.A. (sino al 31 ottobre 2022 la gestione era affidata a Candriam, Groupama A.M. SGR S.p.A. e Mediobanca SGR S.p.A.). Le modifiche delle Convenzioni di gestione della linea prudente, rispetto alle versioni precedenti, hanno riguardano principalmente:

- la modifica del benchmark azionario con la finalità di dotare il Fondo di un benchmark azionario maggiormente diversificato rispetto al precedente e con un più ampio universo investibile. Sino al 31 ottobre 2022 è stato utilizzato per la componente azionaria un benchmark socialmente sostenibile. La sostituzione non comporta sostanziali variazioni nello stile di gestione e si colloca in continuità con quanto disposto nel 2021 con l'inserimento nelle convenzioni della previsione che i Gestori si impegnassero a considerare all'interno del proprio processo di investimento i fattori Environmental, Social & Governance (ESG). La citata previsione non viene meno con il cambio del benchmark in quanto è contemplata anche nelle nuove convenzioni di gestione;
- l'introduzione della possibilità di investire in azioni "Emerging Markets Equity" entro il limite massimo dell'1% del patrimonio che trova motivazione nella finalità di poter utilizzare un ulteriore elemento, seppur marginale, di diversificazione;
- l'integrazione dei criteri di valutazione del merito di credito, con l'obiettivo di ampliare gli strumenti di valutazione dei titoli di debito, con l'inserimento dell'agenzia di rating DBRS Morningstar cui fare affidamento per la detenzione delle obbligazioni in portafoglio;

- l'aggiornamento delle commissioni di gestione (in media da 0,10% a 0,08%) e la definizione della durata delle convenzioni dal 01.11.2022 al 31.10.2027;
- aggiornamenti normativi, l'introduzione di una policy di partecipazione a class action e adeguamenti tecnici operativi.

Nel corso del 2023 la linea di investimento ha realizzato una performance positiva pari a 5,57%. Nello stesso periodo il rendimento del benchmark nettizzato, (per rendere il confronto omogeneo con la quota che risulta anch'essa al netto della fiscalità che grava sul Fondo Pensione), è risultato pari a 5,93%. La gestione ha quindi ottenuto un risultato positivo ma inferiore al benchmark di riferimento.

La gestione del comparto registra una crescita dall'avvio pari a 42,88%.

Si rileva che al 31 dicembre 2023 sono presenti nel comparto i seguenti investimenti in gestione diretta che rappresentano il 3,86% del patrimonio del comparto (ANDP): Fondo "FoF private Debt" gestito dal Fondo Italiano d'Investimento SGR che investe in strumenti di debito di piccole e medie imprese italiane, il Fondo di private debt "European Middle Market Private Debt I SCSp" e il Fondo di private debt "BlackRock European Middle Market Private Debt III SCSp" gestiti da BlackRock Investment Management France S.A.S. che investono in strumenti di debito di piccole e medie imprese europee e dal Fondo di private equity "Macquarie Super Core Infrastructure Fund SCSp", Serie 1 e Serie 2, gestito da Macquarie Asset Management Europe S.à.r.l. (MAMES) che investe prevalentemente in aziende infrastrutturali europee. Tali attività finanziarie sono utilizzate per finalità di decorrelazione e diversificazione di portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per principale tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			92,08%
Titoli di Stato 58,62%		Titoli <i>corporate</i> 2,38%	OICR ⁽¹⁾ 31,08%
Emittenti Governativi 58,23%	Sovranaz. 0,39%		
Azionario (Titoli di capitale)			5,44%
OICR ⁽¹⁾ 4,96%			

⁽¹⁾ Il totale degli OICR è pari al 36,04%; di questi il 32,18% sono gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza dei soggetti gestori dei comparti e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	92,08%
Italia	26,34%
Altri Paesi dell'Area euro	60,05%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,52%
Stati Uniti	1,53%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,36%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,28%
Titoli di capitale	5,44%
Italia	0,02%
Altri Paesi dell'Area euro	1,21%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,79%
Stati Uniti	2,86%
Giappone	0,29%
Altri Paesi aderenti OCSE	0,27%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,69%
<i>Duration</i> media	5,69
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	3,70%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,60

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto degli strumenti derivati utilizzati nel corso dell'esercizio.

Tipologia di strumenti derivati: In gestione sono utilizzati strumenti derivati (futures) per ottimizzare la gestione. Considerando anche il valore dei contratti futures, la componente "Titoli di capitale", sopra indicata, risulterebbe essere pari al 6,63%. I futures consentono di modificare con tempestività la struttura del portafoglio grazie alla maggiore liquidità (grazie al meccanismo della cassa di compensazione) rispetto all'investimento nei singoli titoli.

In Gestione sono utilizzati strumenti derivati (forward su divisa e currency futures) per la gestione del rischio cambio, conformemente alle previsioni delle convenzioni di gestione e alla normativa vigente. Al 31 dicembre 2023, non sono in essere operazioni di copertura.

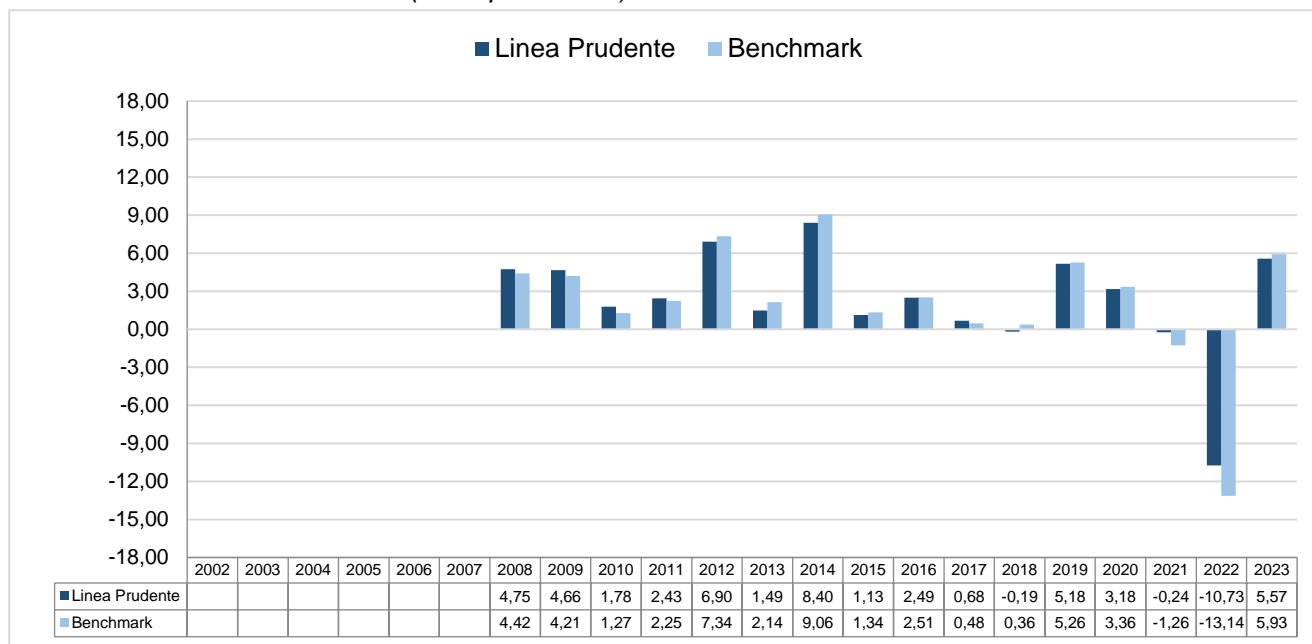
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita da Covip.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



L'attività della linea è stata avviata il 31.12.2007; i valori quota (che attestano ad oggi il rendimento) del Fondo sono reperibili dal sito web www.prevaer.it.

Benchmark (sino al 31 dicembre 2013):

- 70% Citigroup Emu GBI ALL MAT Euro (Ticker Bloomberg: SBEGEU)
- 25% ML Euro Govt Bill Index (Ticker Bloomberg EGB0)
- 5% Dow Jones World Composite Sustainability (Ticker Bloomberg W1SGIE)

Benchmark (dal 01 gennaio 2014):

- 70% Citigroup Emu GBI ALL MAT Euro (Ticker Bloomberg: SBEGEU)
- 25% Citigroup Emu GBI 1 to 3 years Euro (Ticker Bloomberg SBEG13EU)
- 5% Dow Jones World Composite Sustainability World (Ticker Bloomberg W1SGITRD).

Benchmark (dal 01 novembre 2022):

- 70% Citigroup Emu GBI ALL MAT Euro (Ticker Bloomberg: SBEGEU);
- 25% Citigroup Emu GBI 1 to 3 years Euro (Ticker Bloomberg SBEG13EU);
- 5% MSCI Daily Euro World NT (Ticker Bloomberg MSDEWIN).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,13%	0,12%	0,09%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,11%	0,10%	0,07%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,10%	0,12%	0,07%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,03%	0,04%	0,04%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,02%	0,02%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,05%	0,06%	0,01%
TOTALE GENERALE	0,23%	0,24%	0,16%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

Linea Crescita

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01.04.2005

Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro): 373.879.701

Soggetto gestore:

Gestione indiretta: EURIZON CAPITAL SGR S.p.A, GROUPAMA A.M. SA e MEDIOBANCA SGR S.P.A..

Gestione diretta: (vedi di seguito)

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta a una struttura bilanciata composta dal 30% di investimenti azionari e dal 70% di strumenti obbligazionari governativi dell'area euro. La parte obbligazionaria è suddivisa in una parte a breve (1 – 3 anni) ed una che comprende l'intera curva dei tassi.

La gestione è suddivisa in incarichi affidati a tre distinti gestori che operano sulla base di un unico benchmark. Periodicamente vengono svolte valutazioni sulla composizione del portafoglio obbligazionario e azionario dalle quali è emerso una diversificazione degli investimenti in linea con le previsioni contenute nelle convenzioni di gestione. Tale diversificazione viene attuata dal singolo gestore e si manifesta in modo più marcato considerando l'intero portafoglio nel suo complesso.

E' previsto l'investimento in misura residuale in quote di Fondi disinvestimento alternativi (FIA) *che hanno una propria politica di gestione e controllo del rischio* tale investimento viene effettuato direttamente dal Fondo senza avvalersi dei gestori e *realizzato attraverso una diversificazione non solo nei confronti degli strumenti investiti ma anche nella tipologia degli stessi (private debt, private equity, infrastrutturali)*.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo che viene realizzata anche tramite il conferimento di uno specifico mandato ad una società specializzata esterna incaricata della valutazione della gestione. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Dal 2014 sono stati introdotti limiti per quanto riguarda il merito di credito degli emittenti dei titoli obbligazionari, che considerano, oltre al livello di rating, anche la media del valore relativo *credit default swap* (CDS).

Dal 31 marzo 2017 con l'obiettivo di introdurre nuovi spazi di manovra è eliminato il limite minimo di investimento in titoli azionari e modificato il limite massimo dal 35% al 40%, è stato ammesso l'investimento in strumenti azionari di "Emerging Market Equity" entro un limite del 3% del patrimonio, sono state riformulate le previsioni in materia di detenzione liquidità, è stata inserita la limitazione sui contratti derivati "over the counter" OTC escludendone l'utilizzo, ad eccezione dei contratti a termine su valute (forward).

Dal 28 marzo 2018 è stata inserita una previsione che consente al Fondo, nei limiti della normativa vigente e per esigenze derivanti dalla politica di investimento complessiva del Comparto, una modifica dell'esposizione complessiva in divise diverse dall'Euro assegnata ai Gestori Finanziari; è stato inoltre innalzato del 3% il limite massimo di investimento in azioni, al fine di tenere conto anche dell'eventuale quota derivante dalla gestione diretta.

In data 13 dicembre 2018 il Fondo, avvalendosi del supporto del Financial Risk Advisor e a seguito di un'analisi degli iscritti e dell'Asset allocation Strategica, ha valutato l'impostazione della politica di investimento del comparto conforme alle esigenze previdenziali degli iscritti.

In data 10 marzo 2021 ha reso efficace accordi di modifica che introducono nuovi impegni e attività da parte dei gestori della linea al fine di considerare all'interno del processo di investimento i fattori Environmental, Social & Governance (ESG).

In data 13 dicembre 2021 il Fondo, avvalendosi del supporto del Financial Risk Advisor e a seguito di un'analisi degli iscritti e dell'Asset allocation Strategica, ha valutato l'impostazione della politica di investimento del comparto conforme alle esigenze previdenziali degli iscritti.

Nel corso del mese di ottobre 2022 sono stati introdotti nuovi addendum di Disciplina di allocazione delle penali di regolamento (cd. "CSDR"). Inoltre con validità dal 01 novembre 2022 e scadenza 31 ottobre 2027, il Fondo, al termine di processo di selezione avviato nel corso nel mese di febbraio 2022, nel rispetto delle indicazioni e regolamentazioni della vigilanza, per i comparti Linee Prudente, Crescita e Dinamica, ha sottoscritto nuove Convenzioni di gestione finanziaria indiretta, Service Level Agreement (SLA) e i protocolli tecnici con i seguenti tre gestori assegnatari dei nuovi incarichi a Eurizon Capital SGR S.p.A., Groupama Asset Management SA e Mediobanca SGR S.p.A. (sino al 31 ottobre 2022 la gestione era affidata a Candriam, Groupama A.M. SGR S.p.A. e Mediobanca SGR S.p.A.). Le modifiche delle Convenzioni di gestione della linea crescita, rispetto alle versioni precedenti, hanno riguardano principalmente:

- la modifica del benchmark azionario con la finalità di dotare il Fondo di un benchmark azionario maggiormente diversificato rispetto al precedente e con un più ampio universo investibile. Sino al 31 ottobre 2022 è stato utilizzato per la componente azionaria un benchmark socialmente sostenibile. La sostituzione non comporta sostanziali variazioni nello stile di gestione e si colloca in continuità con quanto disposto nel 2021 con l'inserimento nelle convenzioni della previsione che i Gestori si impegnassero a considerare all'interno del proprio processo di investimento i fattori Environmental, Social & Governance (ESG). La citata previsione non viene meno con il cambio del benchmark in quanto è contemplata anche nelle nuove convenzioni di gestione;
- l'integrazione dei criteri di valutazione del merito di credito, con l'obiettivo di ampliare gli strumenti di valutazione dei titoli di debito, con l'inserimento dell'agenzia di rating DBRS Morningstar cui fare affidamento per la detenzione delle obbligazioni in portafoglio;
- l'aggiornamento delle commissioni di gestione (in media da 0,10% a 0,08%) e la definizione della durata delle convenzioni dal 01.11.2022 al 31.10.2027;

- aggiornamenti normativi, l'introduzione di una policy di partecipazione a class action e adeguamenti tecnici operativi.

Nel corso del 2023 la linea di investimento ha realizzato una performance pari a 7,89%. Nello stesso periodo il benchmark nettizzato (per rendere il confronto omogeneo con la quota che risulta anch'essa al netto della fiscalità che grava sul Fondo Pensione) è risultato pari a 8,35%. La gestione ha quindi ottenuto un risultato positivo ma inferiore rispetto al benchmark di riferimento.

La gestione del comparto registra una crescita dall'avvio pari a 123,67%.

Si rileva che al 31 dicembre 2023 sono presenti nel comparto i seguenti investimenti in gestione diretta che rappresentano il 5,59% del patrimonio del comparto (ANDP): Fondo "FoF private Debt" gestito dal Fondo Italiano d'Investimento SGR che investe in strumenti di debito di piccole e medie imprese italiane, il Fondo di private debt "European Middle Market Private Debt I SCSp" e il Fondo di private debt "BlackRock European Middle Market Private Debt III SCSp" gestiti da BlackRock Investment Management France S.A.S. che investono in strumenti di debito di piccole e medie imprese europee e dal Fondo di private equity "Macquarie Super Core Infrastructure Fund SCSp", Serie 1 e Serie 2, gestito da Macquarie Asset Management Europe S.à.r.l. (MAMES) che investe prevalentemente in aziende infrastrutturali europee. Tali attività finanziarie sono utilizzate per finalità di decorrelazione e diversificazione di portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per principale tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			69,27%
Titoli di Stato 43,36%		Titoli <i>corporate</i> 2,59%	OICR ⁽¹⁾ 23,32%
Emittenti Governativi 41,59%	Sovranaz. 1,77%		
Azionario (Titoli di capitale)			27,92%
OICR ⁽¹⁾ 13,28%			

⁽¹⁾ Il totale degli OICR è pari al 36,60%; di questi il 31,01% sono gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza dei soggetti gestori dei comparti e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	69,27%
Italia	20,85%
Altri Paesi dell'Area euro	41,16%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,76%
Stati Uniti	1,07%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	2,23%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,20%
Titoli di capitale	27,92%
Italia	0,29%
Altri Paesi dell'Area euro	4,13%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,65%
Stati Uniti	17,53%
Giappone	1,92%
Altri Paesi aderenti OCSE	2,30%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,10%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,34%
<i>Duration</i> media	5,24
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	25,93%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,59

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto degli strumenti derivati utilizzati nel corso dell'esercizio.

Tipologia di strumenti derivati: In gestione sono utilizzati strumenti derivati (futures) per ottimizzare la gestione. Considerando anche il valore dei contratti futures, la componente "Titoli di capitale", sopra indicata, risulterebbe essere pari al 30,60%. I futures consentono di modificare con tempestività la struttura del portafoglio grazie alla maggiore liquidità (grazie al meccanismo della cassa di compensazione) rispetto all'investimento nei singoli titoli.

In Gestione sono utilizzati strumenti derivati (forward su divisa e currency futures) per la gestione del rischio cambio, conformemente alle previsioni delle convenzioni di gestioni e alla normativa vigente. Al 31 dicembre 2023, sono in essere operazioni di copertura, relativa alla valuta USD (Dollaro USA).

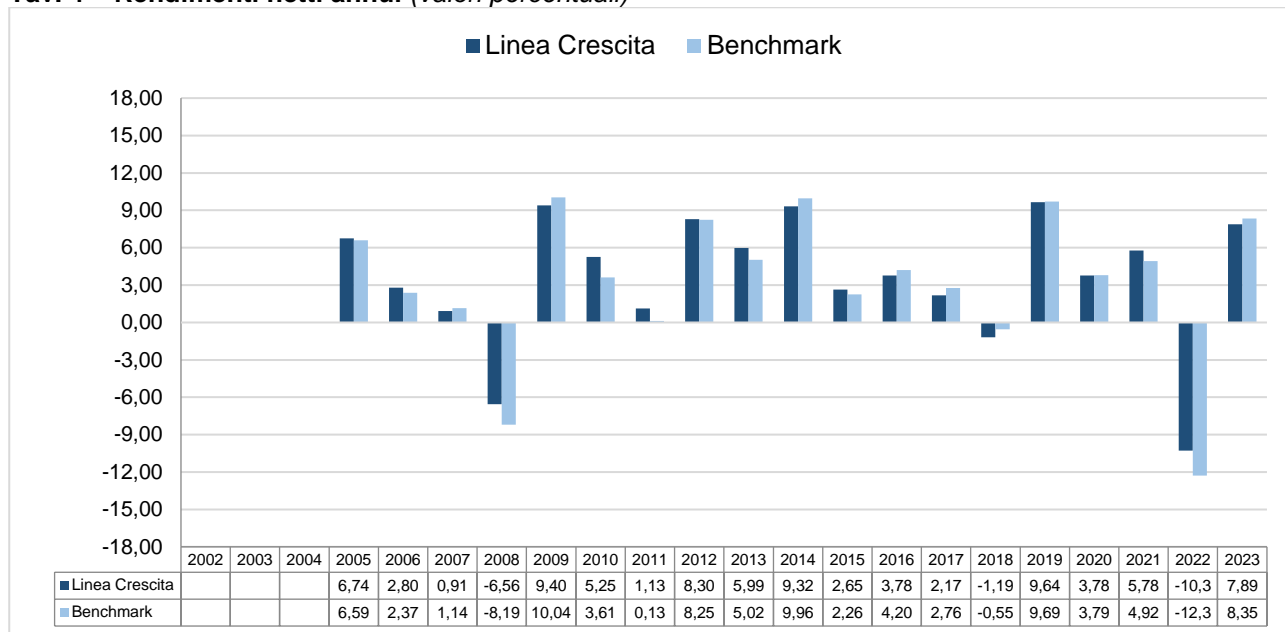
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita da Covip.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



L'attività della linea è stata avviata il 01.04.2005 (con primo calcolo dei rendimenti al 30.04.2005), i valori quota (che attestano ad oggi il rendimento) del Fondo sono reperibili dal sito web www.prevaer.it.

Benchmark (sino al 31 dicembre 2013):

- 50% Citigroup EMU GBI All Maturities Euro (Ticker Bloomberg SBEGEU);
- 20% Citigroup EMU GBI 1 to 3 Year Euro (Ticker Bloomberg SBEG13EU);
- 30% Dow Jones World Composite Sustainability Index (Ticker Bloomberg W1SGIE).

Benchmark (dal 01 gennaio 2014):

- 50% Citigroup EMU GBI All Maturities Euro (Ticker Bloomberg SBEGEU);
- 20% Citigroup EMU GBI 1 to 3 Year Euro (Ticker Bloomberg SBEG13EU);
- 30% Dow Jones World Composite Sustainability World (Ticker Bloomberg W1SGITRD).

Benchmark (dal 01 novembre 2022):

- 50% Citigroup Emu GBI ALL MAT Euro (Ticker Bloomberg: SBEGEU);
- 20% Citigroup Emu GBI 1 to 3 years Euro (Ticker Bloomberg SBEG13EU);
- 30% MSCI Daily Euro World NT (Ticker Bloomberg MSDEWIN).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,13%	0,13%	0,09%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,11%	0,11%	0,07%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,06%	0,09%	0,06%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,02%	0,03%	0,03%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,02%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,03%	0,04%	0,01%
TOTALE GENERALE	0,19%	0,22%	0,15%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.

Linea Dinamica

Data di avvio dell'operatività del comparto:	31.12.2007
Patrimonio netto al 31.12.2023 (in euro):	162.931.112
Soggetto gestore:	
Gestione indiretta: EURIZON CAPITAL SGR S.p.A, GROUPAMA A.M. SA e MEDIOBANCA SGR S.P.A..	

Gestione diretta: (vedi di seguito)

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta a una struttura bilanciata composta dal 50% di investimenti azionari e dal 50% di strumenti obbligazionari governativi dell'area euro. La parte obbligazionaria è suddivisa in una a breve (1 – 3 anni) e una che comprende l'intera curva dei tassi.

La gestione è suddivisa in incarichi affidati a tre distinti gestori che operano sulla base di un unico benchmark. Periodicamente vengono svolte dalla società esterna incaricata valutazioni sulla composizione del portafoglio obbligazionario e azionario dalle quali è emerso una diversificazione degli investimenti in linea con le previsioni contenute nelle convenzioni di gestione. Tale diversificazione viene attuata dal singolo gestore e si manifesta in modo più marcato considerando l'intero portafoglio nel suo complesso.

E' previsto l'investimento in misura residuale in quote di Fondi di investimento alternativi (FIA) *che hanno una propria politica di gestione e controllo del rischio* tale investimento viene effettuato direttamente dal Fondo senza avvalersi dei gestori e *realizzato attraverso* una diversificazione non solo nei confronti degli strumenti investiti ma anche nella tipologia degli stessi (private debt, private equity, infrastrutturali).

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo che viene realizzata anche tramite il conferimento di uno specifico mandato ad una società specializzata esterna incaricata della valutazione della gestione. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Dal 2014 sono stati introdotti limiti per quanto riguarda il merito di credito degli emittenti dei titoli obbligazionari, che considerano, oltre al livello di rating, anche la media del valore relativo *credit default swap* (CDS).

Dal 31 marzo 2017 con l'obiettivo di introdurre nuovi spazi di manovra è eliminato il limite minimo di investimento in titoli azionari, è stato ammesso l'investimento in strumenti azionari di "Emerging Market Equity" entro un limite del 5% del patrimonio, sono state riformulate le previsioni in materia di detenzione liquidità, è stata inserita la limitazione sui contratti derivati "over the counter" OTC escludendone l'utilizzo, ad eccezione dei contratti a termine su valute (forward), è stato modificato il benchmark azionario inserendo per il 20% un indice Azionario Mondo Sostenibile in Local Currency che tiene conto dei costi della copertura di esposizione in valuta extra euro.

Dal 28 marzo 2018 è stata inserita una previsione che consente al Fondo, nei limiti della normativa vigente e per esigenze derivanti dalla politica di investimento complessiva del Comparto, una modifica dell'esposizione complessiva in divise diverse dall'Euro assegnata ai Gestori Finanziari; è stato inoltre innalzato del 5% il limite massimo di investimento in azioni, al fine di tenere conto anche dell'eventuale quota derivante dalla gestione diretta.

In data 13 dicembre 2018 il Fondo, avvalendosi del supporto del Financial Risk Advisor e a seguito di un'analisi degli iscritti e dell'Asset allocation Strategica, ha valutato l'impostazione della politica di investimento del comparto conforme alle esigenze previdenziali degli iscritti.

In data 10 marzo 2021 ha reso efficace accordi di modifica che introducono nuovi impegni e attività da parte dei gestori della linea al fine di considerare all'interno del processo di investimento i fattori Environmental, Social & Governance (ESG).

In data 13 dicembre 2021 il Fondo, avvalendosi del supporto del Financial Risk Advisor e a seguito di un'analisi degli iscritti e dell'Asset allocation Strategica, ha valutato l'impostazione della politica di investimento del comparto conforme alle esigenze previdenziali degli iscritti.

Nel corso del mese di ottobre 2022 sono stati introdotti nuovi addendum di Disciplina di allocazione delle penali di regolamento (cd. "CSDR"). Inoltre con validità dal 01 novembre 2022 e scadenza 31 ottobre 2027, il Fondo, al termine di processo di selezione avviato nel corso del mese di febbraio 2022, nel rispetto delle indicazioni e regolamentazioni della vigilanza, per i comparti Linee Prudente, Crescita e Dinamica, ha sottoscritto nuove Convenzioni di gestione finanziaria indiretta, Service Level Agreement (SLA) e i protocolli tecnici con i seguenti tre gestori assegnatari dei nuovi incarichi a Eurizon Capital SGR S.p.A., Groupama Asset Management SA e Mediobanca SGR S.p.A. (*sino al 31 ottobre 2022 la gestione era affidata a Candriam, Groupama A.M. SGR S.p.A. e Mediobanca SGR S.p.A.*). Le modifiche delle Convenzioni di gestione della linea crescita, rispetto alle versioni precedenti, hanno riguardano principalmente:

- la modifica del benchmark azionario con la finalità di dotare il Fondo di un benchmark azionario maggiormente diversificato rispetto al precedente e con un più ampio universo investibile. Sino al 31 ottobre 2022 è stato utilizzato per la componente azionaria un benchmark socialmente sostenibile. La sostituzione non comporta sostanziali variazioni nello stile di gestione e si colloca in continuità con quanto disposto nel 2021 con l'inserimento nelle convenzioni della previsione che i Gestori si impegnassero a considerare all'interno del proprio processo di investimento i fattori Environmental, Social & Governance (ESG). La citata previsione non viene meno con il cambio del benchmark in quanto è contemplata anche nelle nuove convenzioni di gestione;
- l'integrazione dei criteri di valutazione del merito di credito, con l'obiettivo di ampliare gli strumenti di valutazione dei titoli di debito, con l'inserimento dell'agenzia di rating DBRS Morningstar cui fare affidamento per la detenzione delle obbligazioni in portafoglio;

- l'aggiornamento delle commissioni di gestione (in media da 0,10% a 0,08%) e la definizione della durata delle convenzioni dal 01.11.2022 al 31.10.2027;
- aggiornamenti normativi, l'introduzione di una policy di partecipazione a class action e adeguamenti tecnici operativi.

Nel corso del 2023 la linea di investimento ha realizzato una performance pari a 9,91%. Nello stesso periodo il benchmark nettizzato (per rendere il confronto omogeneo con la quota che risulta anch'essa al netto della fiscalità che grava sul Fondo Pensione) è risultato pari a 10,74%. La gestione ha quindi ottenuto un risultato positivo ma inferiore al benchmark. La gestione del comparto registra una crescita dall'avvio pari a 96,39%.

Si rileva che al 31 dicembre 2023 sono presenti nel comparto i seguenti investimenti in gestione diretta che rappresentano il 5,78% del patrimonio del comparto (ANDP): Fondo "FoF private Debt" gestito dal Fondo Italiano d'Investimento SGR che investe in strumenti di debito di piccole e medie imprese italiane, il Fondo di private debt "European Middle Market Private Debt I SCSp" e il Fondo di private debt "BlackRock European Middle Market Private Debt III SCSp" gestiti da BlackRock Investment Management France S.A.S. che investono in strumenti di debito di piccole e medie imprese europee e dal Fondo di private equity "Macquarie Super Core Infrastructure Fund SCSp", Serie 1 e Serie 2, gestito da Macquarie Asset Management Europe S.à.r.l. (MAMES) che investe prevalentemente in aziende infrastrutturali europee. Tali attività finanziarie sono utilizzate per finalità di decorrelazione e diversificazione di portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 – Investimenti per principale tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			50,97%
Titoli di Stato 32,59%		Titoli <i>corporate</i> 1,67%	OICR ⁽¹⁾ 16,71%
Emittenti Governativi 30,84%	Sovranaz. 1,75%		
Azionario (Titoli di capitale)			43,99%
OICR ⁽¹⁾ 20,16%			

⁽¹⁾ Il totale degli OICR è pari al 36,87%; di questi il 31,09% sono gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza dei soggetti gestori dei comparti e per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	50,97%
Italia	13,81%
Altri Paesi dell'Area euro	30,91%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,19%
Stati Uniti	1,00%
Giappone	0,00%
Altri Paesi aderenti OCSE	1,92%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,14%
Titoli di capitale	43,99%
Italia	0,41%
Altri Paesi dell'Area euro	5,75%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,90%
Stati Uniti	28,88%
Giappone	3,16%
Altri Paesi aderenti OCSE	3,74%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,15%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,92%
<i>Duration</i> media	5,30 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	26,17%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,67

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Il suddetto indicatore non tiene conto degli strumenti derivati utilizzati nel corso dell'esercizio.

Tipologia di strumenti derivati: In gestione sono utilizzati strumenti derivati (futures) per ottimizzare la gestione. Considerando anche il valore dei contratti futures, la componente "Titoli di capitale", sopra indicata, risulterebbe essere pari al 47,39%. I futures consentono di modificare con tempestività la struttura del portafoglio grazie alla maggiore liquidità (grazie al meccanismo della cassa di compensazione) rispetto all'investimento nei singoli titoli.

In Gestione sono utilizzati strumenti derivati (forward su divisa e currency futures) per la gestione del rischio cambio, conformemente alle previsioni delle convenzioni di gestioni e alla normativa vigente. Al 31 dicembre 2023, sono in essere operazioni di copertura, relativamente alle valute USD (Dollaro USA), GBP (sterlina inglese), CAD (Dollaro Canadese), CHF (Franco svizzero), JPY (Yen giapponese), DKK (Corona Danese), NOK (Corona norvegese) e SEK (Corona svedese).

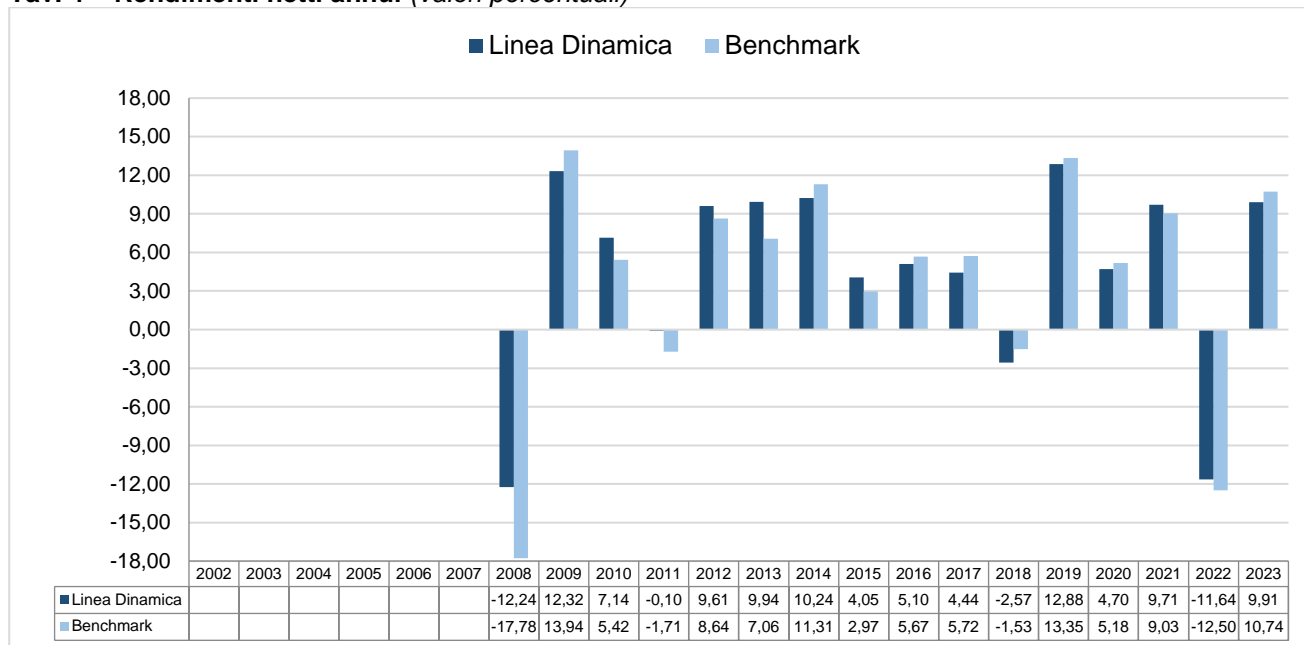
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti, sulla base della metodologia definita da Covip.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



L'attività della linea è stata avviata il 31.12.2007; i valori quota (che attestano ad oggi il rendimento) del Fondo sono reperibili dal sito web www.prevaer.it

Benchmark (sino al 31 dicembre 2013):

- 40% Citigroup EMU GBI All Maturities Euro (Ticker Bloomberg SBEGEU);
- 10% Citigroup EMU GBI 1 to 3 Year Euro (Ticker Bloomberg SBEG13EU);
- 50% Dow Jones World Composite Sustainability Index (Ticker Bloomberg W1SGIE).

Benchmark (dal 1 gennaio 2014):

- 40% Citigroup Emu GBI ALL MAT Euro (Ticker Bloomberg: SBEGEU)
- 50% Dow Jones World Composite Sustainability World (Ticker Bloomberg W1SGITRD).

Benchmark (dal 31 marzo 2017):

- 40% Citigroup Emu GBI ALL MAT Euro (Ticker Bloomberg: SBEGEU)
- 10% Citigroup Emu GBI 1 to 3 years Euro (Ticker Bloomberg SBEG13EU)
- 30% Dow Jones World Composite Sustainability World (Ticker Bloomberg W1SGITRD).
- 20% DJSI World Sustainable World Net Total Return Index Composite LCL (Ticker Bloomberg: DJSWICLN).

Benchmark (dal 01 novembre 2022):

- 40% Citigroup Emu GBI ALL MAT Euro (Ticker Bloomberg: SBEGEU);
- 10% Citigroup Emu GBI 1 to 3 years Euro (Ticker Bloomberg SBEG13EU);
- 30% MSCI Daily Euro World NT (Ticker Bloomberg MSDEWIN);
- 20% MSCI World 100% Hedged to Eur Net TR (ticker Bloomberg M0WOHEUR).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,12%	0,12%	0,09%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,10%	0,07%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,06%	0,08%	0,06%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,02%	0,03%	0,03%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,01%	0,01%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,03%	0,04%	0,01%
TOTALE GENERALE	0,18%	0,20%	0,15%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.



FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE NAZIONALE
PER I LAVORATORI QUADRI, IMPIEGATI ED OPERAI
DELLE AZIENDE ADERENTI AD ASSAEROPORTI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 127

Istituito in Italia



Via G. Schneider snc – Torre Uffici 1 – Aeroporto
“Leonardo da Vinci” – 00054 Fiumicino (RM)
(Sede Legale)

Aerostazione Aeroporto Milano Linate – 2° piano
– Ufficio 122 - C.P. 9 – 20090 Aeroporto di
Milano Linate (MI) (Altra Sede)

+39 06 65650525
+39 02 74852464

info@prevaer.it
prevaerfondopensione@pec.prevaer.it

www.prevaer.it



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28.03.2024)

Parte II ‘Le informazioni integrative’

Prevaer - Fondo Pensione è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda ‘Le informazioni sui soggetti coinvolti’ (in vigore dal 28.03.2024)

Le fonti istitutive

Prevaer – Fondo Pensione è stato costituito in attuazione del CCNL del 16 marzo 1999 e in base all'accordo istitutivo del 6 luglio 1999 tra ASSAEROPORTI e FILT/CGIL – FIT/CISL – UILTRASPORTI di seguito denominata fonte istitutiva. UGL Trasporto Aereo si è aggiunta negli accordi successivi.

Fonti Istitutive successive:

- Accordo 26.02.2002 ENAV;
- Accordo 19.11.2004 ALITALIA (e società del Gruppo);
- Accordo 12.12.2003 AIR ONE;
- Accordo 10.07.2002 MERIDIANA S.p.A. (e società del Gruppo);
- Accordo 02.07.2002 ASSOCAER/ASSOCATERING;
- Accordo 17.01.2003 AVIAPARTNER S.p.A.;
- Accordo 28.01.2004 IBERIA;
- Accordo 01.10.2004 LUFTHANSA – LUFTHANSA CARGO;
- Accordo 09.12.2004 FAIRO;
- Accordo 09.11.2005 EUROFLY S.p.A.;
- Accordo 17.11.2006 ASSOHANDLERS;
- Accordo 11.01.2007 ALGESE 2 S.C a r. l.;
- Accordo 08.02.2007 VOLARE S.p.A.;
- Accordo 30.04.2007 SAN Srl – INAER;
- Accordo 21.05.2007 ASSAEREO;
- Accordo 21.06.2007 GIACCHIERI Sas;
- Accordo 22.01.2008 CARGO MERCI FIUMICINO Srl – FIUMICINO LOGISITCA EUROPA;
- Accordo 30.10.2008 GRUPPO ALITALIA COMPAGNIA AEREA ITALIANA S.P.A.;
- Accordo 19.01.2017 ERNEST S.p.A.;
- Accordo 26.10.2018 TECHNO SKY Srl;
- Accordo 22.09.2023 AEROITALIA Srl.

Gli organi e il Direttore Generale

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti Organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di Amministrazione: è composto da 18 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (9 in rappresentanza dei lavoratori e 9 in rappresentanza dei datori di lavoro). L'attuale Consiglio, in carica per il triennio 2021 – 2024, è così composto:

MUSCOLO	TONINO	nato a Roma (RM) il 18.07.1971	Presidente in rappresentanza dei lavoratori
BOTTIGLIERI	LOREDANA	nata a Roma (RM) il 22.09.1970	Vice – Presidente in rappresentanza dei datori di lavoro

ALBRIZIO	ANTONIO MARIA	nato a Busto Arsizio il 24.09.1963	in rappresentanza dei lavoratori
ANASTASI	ROBERTO	nato a Messina (ME) il 09.08.1968	in rappresentanza dei lavoratori
BIANCHI	MASSIMO	nato a Como (CO) il 18.04.1961	in rappresentanza dei datori di lavoro
BUFO	MICHELE	nato a Pomezia (RM) 09.04.1968	in rappresentanza dei datori di lavoro
CASTOLDI	MARCO	nato a Mariano Comense (CO) il 30.05.1974	in rappresentanza dei datori di lavoro
CROCE	STEFANO GUIDO	nato a Milano (MI) il 14.08.1966	in rappresentanza dei lavoratori
DI CESARE	STEFANO	nato a Roma (RM) il 05.12.1969	in rappresentanza dei lavoratori
FORTUNA	DANIELE	nato a Roma (RM) il 06.02.1969	in rappresentanza dei datori di lavoro
GENOVESI	CLAUDIO	nato a Roma (RM) il 21.01.1950	in rappresentanza dei lavoratori
MANSI	LUIGI	nato a Agerola (NA) il 28.08.1961	in rappresentanza dei lavoratori
PASQUALI	MAURO	nato a Roma (RM) il 03.02.1963	in rappresentanza dei datori di lavoro
PAVANELLI	SANDRO	nato a Roma (RM) il 24.12.1966	in rappresentanza dei lavoratori
PRISTERA'	FRANCESCO	nato a Roma (RM) il 07.05.1965	in rappresentanza dei lavoratori
STIVALETTA	ANNA	nata a Roma (RM) il 20.01.1973	in rappresentanza dei datori di lavoro
TANILLI	CLAUDIO	nato a Rieti (RI) il 14.08.1961	in rappresentanza dei datori di lavoro
TURSI	GAETANO	nato a Napoli (NA) il 12.04.1964	in rappresentanza dei datori di lavoro

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale Collegio, in carica per il triennio 2021 – 2024, è così composto:

SUMMA	PATRIZIO	nato a Bari (BA) il 13.07.1967	Presidente in rappresentanza dei datori di lavoro
MONOPOLI	ANGELO	nato a Cerignola (FG) il 03.11.1966	Sindaco effettivo in rappresentanza dei datori di lavoro
MULTARI	ADOLFO	nato a Roma (RM) il 18.12.1973	Sindaco effettivo in rappresentanza dei lavoratori
SCIBETTA	SERGIO	nato a Rossano (CS) il 12.10.1946	Sindaco effettivo in rappresentanza dei lavoratori
SCIBELLI	ERMELINDO	nato a Nola (NA) il 12.02.1976	Sindaco supplente in rappresentanza dei lavoratori
STRADI	PAOLO	nato a Ronchi dei Legionari (GO) il 07.01.1960	Sindaco supplente in rappresentanza dei datori di lavoro

Direttore Generale: Marco Barlafante nato a Giulianova (TE) il 02.10.1975.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede a Preganziol (TV), Via E. Forlanini n. 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di PrevAer è BFF Bank S.p.A., con sede legale in Milano, Via Domenichino 5 e sede operativa in Milano, Via Anna Maria Mozzoni 1.1.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di **PrevAer** è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione.

Comparto Linea Garantita:

- UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna (Italia), Via Stalingrado, 45.

Comparto Linea Prudente:

- Eurizon Capital SGR S.p.A. con sede in Milano (Italia), Via Melchiorre Gioia, 22;
- Groupama Asset Management SA con sede in Parigi (Francia), Rue de La Ville L'Eveque 25;
- Mediobanca SGR S.p.A. con sede in Milano (Italia), Foro Buonaparte, 10.

Comparto Linea Crescita:

- Eurizon Capital SGR S.p.A. con sede in Milano (Italia), Via Melchiorre Gioia, 22;
- Groupama Asset Management SA con sede in Parigi (Francia), Rue de La Ville L'Eveque 25;
- Mediobanca SGR S.p.A. con sede in Milano (Italia), Foro Buonaparte, 10.

Comparto Linea Dinamica:

- Eurizon Capital SGR S.p.A. con sede in Milano (Italia), Via Melchiorre Gioia, 22;
- Groupama Asset Management SA con sede in Parigi (Francia), Rue de La Ville L'Eveque 25;
- Mediobanca SGR S.p.A. con sede in Milano (Italia), Foro Buonaparte, 10.

Relativamente ai comparti **Linea Prudente**, **Linea Crescita** e **Linea Dinamica**, la parte del patrimonio gestita in forma diretta (cd "**Gestione diretta**") avviene mediante l'investimento in quote dei seguenti Fondi di investimento chiusi riservati:

- Fondo "FoF private Debt" istituito e gestito dal Fondo Italiano d'Investimento SGR con sede in Milano, Via San Marco 21/A;
- Fondo "European Middle Market Private Debt I SCSp" istituito da EMMPD FUND I GP S.À R.L., 35a avenue John F. Kennedy, L-1855 Luxembourg, Grand Duchy of Luxembourg, gestito da BlackRock Investment Management France S.A.S.;

- Fondo “BlackRock European Middle Market Private Debt III SCSp” istituito da BLACKROCK EMMPD FUND III GP S.À R.L., 35a avenue John F. Kennedy, L-1855 Luxembourg, Grand Duchy of Luxembourg, gestito da BlackRock Investment Management France S.A.S.;
- Fondo “Macquarie Super Core Infrastructure Fund SCSp”, Serie 1 e Serie 2, istituito da MSCIF Luxembourg GP S.À R.L., Level 4, 20, Boulevard Royal, L-2449 Luxembourg, Grand Duchy of Luxembourg, gestito da Macquarie Asset Management Europe S.à.r.l. (MAMES).

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita PreVAer – Fondo Pensione ha stipulato un'apposita convenzione con UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con sede legale a Bologna (Italia) in via Stalingrado 45, con scadenza il 30 giugno 2025.

La revisione legale dei conti

La funzione di revisione legale dei conti è affidata, come da previsione statutaria, al Collegio dei Sindaci.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- il **Documento sulle Rendite**;
- il **Documento sulle Regime Fiscale**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web (www.prevaer.it)

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

pagina bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 28.03.2024)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

PrevAer - Fondo Pensione è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

PrevAer – Fondo Pensione (di seguito “il Fondo” o “PrevAer”): Comparti Linea Garantita, Linea Prudente, Linea Crescita e Linea Dinamica (di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili

I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo Fondo Pensione?



No,

il Fondo non ha integrato direttamente i rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni d'investimento poiché le decisioni circa gli investimenti da effettuare, nell'ambito della struttura gestionale adottata dal Fondo, vengono assunte dai Gestori nel rispetto della legge, della politica di investimento del Fondo e delle convenzioni di gestione. Queste ultime, per decisione del Fondo, vincolano i Gestori a tenere in considerazione i fattori ESG nell'ambito della selezione degli investimenti.

I rischi di sostenibilità - sia sul Fondo come organizzazione che sul patrimonio in gestione - vengono in ogni caso monitorati dal Fondo pensione - vale a dire per tutto il periodo in cui gli investimenti permangono nel portafoglio del Fondo - e ciò avviene effettuando una valutazione *ex post* della composizione del portafoglio, riguardante sia il portafoglio complessivo di ogni comparto, sia le singole posizioni. Attraverso questa impostazione il Fondo adotta una mitigazione del rischio complessivo nonché di quello legato alla singola esposizione che presenti caratteri di criticità.

Inoltre, i rischi cd “ESG” sono specifico oggetto della Politica di gestione dei rischi del Fondo Pensione, che, sulla base della metodologia ivi descritta, valuta trimestralmente l'esposizione dei portafogli dei comparti ai rischi di sostenibilità verificando che l'esposizione non sia mai al di sotto della predefinita soglia di attenzione; la medesima valutazione viene condotta, oltre che per comparto, anche per singolo mandato. I controlli effettuati non hanno evidenziato criticità.

Questo Fondo Pensione prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?



No,

le ragioni di tale decisione risiedono nel fatto che le norme che disciplinano i cd. PAI sono entrate in vigore solo recentemente, non sono disponibili in relazione ad esse consolidate interpretazioni o prassi operative, anzi sono stati anche preannunciati dalle Autorità Europee di Vigilanza progetti normativi di modifica di tali norme.

Il Fondo intende pertanto seguire l'evoluzione, anche applicativa, delle norme citate e intraprendere un percorso che porti via via all'integrazione nelle proprie decisioni di investimento di ulteriori aspetti attinenti la sostenibilità stessa, ivi compresa la presa in

considerazione dei principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sulla sostenibilità, individuando come momento d'avvio di tale processo la revisione della politica d'investimento, qualora le modalità e i criteri di rendicontazione abbiano raggiunto un livello di consolidamento sul piano regolamentare.



Gli investimenti sottostanti i prodotti finanziari offerti dal Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)



Modulo di adesione



AVVERTENZA: L'adesione a **PrevAer – Fondo Pensione**, deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'.

La Nota informativa e lo Statuto sono disponibili sul sito web www.prevaer.it e verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente. In caso di iscrizione di Soggetti Fiscalmente a carico dell'aderente/beneficiario del Fondo, compilare il “Modulo di adesione per i Soggetti Fiscalmente a carico dell'aderente/beneficiario”, reperibile sul sito web www.prevaer.it.

DATI DELL'ADERENTE:

Cognome:		Nome:		Codice Fiscale:	
Sesso: <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	Data di nascita:	Comune di nascita:	Provincia:	Stato:	
Tipo documento:	N° documento:	Ente di rilascio:	Data di rilascio:		
Residenza: Città e Provincia					
Via			n.	CAP	
Telefono/Cellulare:		E-mail:			
Domicilio: Città e Provincia (compilare solo se diverso dalla residenza)					
Via			n.	CAP	
Desidero ricevere la corrispondenza					
<input type="checkbox"/> In formato cartaceo			<input type="checkbox"/> In formato elettronico ⁽¹⁾		

⁽¹⁾ Le comunicazioni del Fondo, compreso il Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo, saranno messe a disposizione nell'Area Riservata.

TITOLO DI STUDIO

<input type="checkbox"/> Nessuno	<input type="checkbox"/> Licenza elementare	<input type="checkbox"/> Licenza media inferiore	<input type="checkbox"/> Diploma professionale
<input type="checkbox"/> Diploma media superiore	<input type="checkbox"/> Diploma universitario/laurea triennale	<input type="checkbox"/> Laurea /laurea magistrale	<input type="checkbox"/> Specializzazione post-laurea

DATI DELL'AZIENDA

Azienda:	
Indirizzo:	
Contratto di Lavoro applicato	<input type="checkbox"/> CTI <input type="checkbox"/> CTD

SE GIA' ADERISCI AD ALTRA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE, riportare le seguenti informazioni:

Denominazione:	Numero iscrizione Albo COVIP
Data prima iscrizione alla Previdenza Complementare (Altro Fondo Pensione dove non è stato esercitato il riscatto totale)	
..... / /	
L'attuale Scheda 'I costi' della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata:	<input type="checkbox"/> Consegnata <input type="checkbox"/> Non consegnata (*)
^(*) Non è prevista la consegna della Scheda 'I costi' solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.	
Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce (si precisa che per realizzare il trasferimento è necessario compilare la modulistica della forma pensionistica di provenienza e seguire le procedure di trasferimento della stessa)	Si <input type="checkbox"/> ⁽²⁾ No <input type="checkbox"/>

⁽²⁾ La richiesta di trasferimento dovrà essere presentata dall'aderente al Fondo presso il quale si risulta ancora aderente

OPZIONE DI INVESTIMENTO (indicare la percentuale desiderata):

Denominazione comparti	Categoria	Ripartizione %	È possibile investire la propria posizione al massimo in due comparti di investimento; in tal caso la somma della percentuale indicata deve essere pari al 100% . Nel caso sia intenzione dell'iscritto investire la posizione in un solo comparto occorre barrare 100%.
• Linea Garantita	Garantito	<input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 100%	
• Linea Prudente	Obbligazionario Misto	<input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 100%	
• Linea Crescita	Bilanciato	<input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 100%	
• Linea Dinamica	Bilanciato	<input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 100%	

SOGGETTI CHE HANNO DIRITTO DI RISCATTARE LA POSIZIONE INDIVIDUALE IN CASO DI DECESSO DELL'ADERENTE PRIMA DEL PENSIONAMENTO

Eredi **Designati** (compilare in tal caso il modulo allegato)

CONTRIBUZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Delego l'Azienda a **trattenere dalla mia retribuzione la Contribuzione e la misura del TFR stabilita dagli accordi Contrattuali** e a versarla a PrevAer.

In aggiunta a tale contribuzione CHIEDO di versare:

- 100% del TFR maturando (la casella va barrata solo dai Lavoratori con prima occupazione antecedente al 29/04/1993)
- Contribuzione a mio carico (aggiuntiva a quella contrattuale) pari al: % calcolata sulla medesima base contributiva stabilita per la contribuzione Contrattuale.

Per chi decide di versare il TFR con l'esclusione del Contributo Aziendale

- In alternativa alle voci dei punti precedenti, Delego l'Azienda a versare solo il TFR maturando. In tal caso sono cosciente che non mi è dovuto il contributo da parte del Datore di lavoro.

Autorizzo a prelevare a mio carico all'atto dell'adesione l'importo "una tantum" di **€ 5,16**.

L'ADERENTE DICHIARA:

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito web www.prevaer.it lo Statuto, la Nota informativa, la Regolamentazione del Fondo e ogni altra documentazione attinente al Fondo pensione;
- di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (SOLO per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi');
- di impegnarsi ad osservare le disposizioni previste dallo Statuto e della Nota Informativa;
- che il soggetto incaricato alla raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito web www.prevaer.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere la responsabilità della completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione eventualmente richiesti, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione.
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il Fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine;
- di aver preso visione dell'informativa consegnata ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Luogo e data

Firma Aderente

Questionario di Autovalutazione

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento. In caso di adesione di minore il questionario non deve essere compilato né sottoscritto.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei Fondi Pensione

- ne so poco
- sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
- ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al Fondo Pensione

- non ne sono al corrente
- so che le somme versate non sono liberamente disponibili
- so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione? anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)? %

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito *web* ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

- sì no

6. Ha verificato il documento "La mia pensione complementare", versione standardizzata, al fine di decidere quanto versare al Fondo Pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

- sì no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

- Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
- Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
- Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
- Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

- 2 anni (punteggio 1)
- 5 anni (punteggio 2)
- 7 anni (punteggio 3)
- 10 anni (punteggio 4)
- 20 anni (punteggio 5)
- Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

- Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
- Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
- Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario

La scelta di un percorso *life-cycle* (o comparto *data target*) è congrua rispetto a qualunque punteggio ottenuto dal Questionario di autovalutazione. In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile ed è l'aderente a dover effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.

Luogo e data

L'aderente dichiara che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma

.....

[in alternativa]

L'aderente, nel dichiarare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma

.....

Spazio riservato ai Soggetti incaricati alla raccolta delle adesioni

L'adesione raccolta presso:

Fondo: Azienda: OO.SS: (indicare) Altro (indicare).....

Incaricato raccolta

Recapito telefonico..... Recapito e-mail

Data Firma incaricato

Il modulo dovrà essere consegnato agli Uffici dell'Azienda o del Fondo. In ogni caso l'Iscritto riceverà copia del modulo.

PARTE RISERVATA AZIENDA O FONDO

Data Firma/ timbro Fondo / Azienda (leggibile)

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Regolamento UE 679/2016)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 2016/679, dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche Regolamento), PrevAer – Fondo Pensione (di seguito Fondo Pensione) con sede in Via Giacomo Schneider snc – Torre Uffici 1, quarto piano – Aeroporto “Leonardo da Vinci” Fiumicino (RM), fornisce le seguenti informazioni sul trattamento effettuato dei dati personali dei propri iscritti.

1. TIPOLOGIA FINALITA' E MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti al Fondo Pensione sono effettuati:

- per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n.252;
- per gli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici, con modalità strettamente correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati stessi.

I dati personali potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Fondo Pensione, incaricati di svolgere specifiche operazioni necessarie al perseguimento delle finalità suddette, sotto la diretta autorità e responsabilità del Fondo Pensione e in conformità alle istruzioni che saranno dallo stesso impartite.

Al momento dell'iscrizione i dati richiesti sono dati anagrafici, codice fiscale, dati di recapito e di contatto, titolo di studio e documento identificativo. Ulteriori dati personali potranno essere raccolti in funzione di specifiche prestazioni richieste dall'interessato.

2. CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per l'adempimento delle finalità perseguite dal Fondo Pensione.

3. NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

L'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità di dare seguito alla domanda di adesione al Fondo Pensione presentata dall'interessato.

4. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO E PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

La base giuridica del trattamento è l'adesione dell'iscritto al Fondo Pensione e la conseguente determinazione del rapporto associativo, nonché gli obblighi di legge.

I suoi dati personali saranno trattati per la durata del rapporto associativo e successivamente saranno conservati per assolvere agli obblighi previsti dalla normativa contabile e fiscale; tali dati saranno inoltre conservati nei limiti dei tempi prescrizionali previsti per l'esercizio dei diritti discendenti dal rapporto associativo instaurato con il Fondo Pensione.

5. COMUNICAZIONE DEI DATI

Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati personali acquisiti a soggetti e società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività.

I soggetti predetti potranno essere costituiti da:

- istituti bancari incaricati dell'attività di custodia e gestione del patrimonio;
- compagnie di assicurazione e società finanziarie incaricate della gestione delle risorse del Fondo Pensione;
- società di servizi amministrativi, contabili ed informatici;
- organismi associativi propri del settore previdenziale;
- società e soggetti che prestano attività nell'interesse del Fondo Pensione;
- soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria

I dati sono trasmessi alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione per i compiti istituzionali dell'Autorità nonché ad altri organi di vigilanza nei casi previsti dalla normativa vigente.

I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione.

Il Fondo Pensione potrebbe avvalersi di fornitori o sub fornitori che non risiedono nell'Unione Europea, a tal proposito si garantisce che il trasferimento potrà avvenire solo verso soggetti che garantiscano un adeguato livello di protezione del trattamento dei dati e/o verso paesi per i quali le competenti Autorità hanno emesso una decisione di adeguatezza nonché verso soggetti che hanno fornito idonee garanzie al trattamento dei dati attraverso adeguati strumenti normativi/contrattuali quali ad esempio la sottoscrizione di clausole contrattuali standard. Per ottenere informazioni a tal riguardo, potrà inviare una e-mail all'indirizzo info@prevaer.it.

6. DIRITTI DELL'INTERESSATO

La informiamo, infine, che potrà esercitare i diritti contemplati dal Regolamento, scrivendo a info@prevaer.it. In particolare, potrà:

- accedere ai suoi dati personali, ottenendo evidenza delle finalità perseguite da parte del Titolare, delle categorie di dati coinvolti, dei destinatari a cui gli stessi possono essere comunicati, del periodo di conservazione applicabile, dell'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze possibili per l'interessato, ove non già indicato nel testo di questa Informativa;
- ottenere senza ritardo la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano;
- ottenere, nei casi previsti dalla legge, la cancellazione dei suoi dati;
- ottenere la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso, quando ammesso in base alle previsioni di legge applicabili al caso specifico.

Ove lo ritenga opportuno, l'interessato potrà proporre reclamo all'autorità di controllo.

7. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Titolare del trattamento dei dati è PrevAer – Fondo Pensione, con sede legale in Via Giacomo Schneider snc, Torre Uffici 1, quarto piano – Aeroporto “Leonardo da Vinci” Fiumicino (RM).

DESIGNAZIONE AVENTI TITOLO AL RISCATTO DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE IN CASO DI DECESSO DELL’ADERENTE

DATI DELL’ADERENTE

Cognome:	Nome		
Codice fiscale	Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	Data di nascita	
Comune di nascita	Provincia	Telefono	
Residenza			CAP
Comune	Provincia		

Il sottoscritto, aderente a PrevAer – Fondo Pensione, designa i seguenti Soggetti che hanno diritto di riscattare la posizione individuale in caso di decesso dell’Aderente prima del pensionamento:

DATI DEL DESIGNATO N. 1

Cognome/Ragione Sociale:	Nome		
Codice fiscale / P. IVA	Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	Data di nascita	
Comune di nascita	Provincia	Telefono	
Residenza			CAP
Comune	Provincia		
Percentuale di designazione:% <input type="checkbox"/> Persona Fisica <input type="checkbox"/> Persona Giuridica <input type="checkbox"/> e-mail:			

DATI DEL DESIGNATO N. 2

Cognome/Ragione Sociale:	Nome		
Codice fiscale / P. IVA	Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	Data di nascita	
Comune di nascita	Provincia	Telefono	
Residenza			CAP
Comune	Provincia		
Percentuale di designazione:% <input type="checkbox"/> Persona Fisica <input type="checkbox"/> Persona Giuridica <input type="checkbox"/> e-mail:			

DATI DEL DESIGNATO N. 3

Cognome/Ragione Sociale:	Nome		
Codice fiscale / P. IVA	Sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	Data di nascita	
Comune di nascita	Provincia	Telefono	
Residenza			CAP
Comune	Provincia		
Percentuale di designazione:% <input type="checkbox"/> Persona Fisica <input type="checkbox"/> Persona Giuridica <input type="checkbox"/> e-mail:			

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE (per l’indicazione della percentuale di designazione da assegnare ad ogni designato si leggano le istruzioni)

L’attuale normativa (art. 14, c.3, D.Lgs. 252/05) prevede che “In caso di morte dell’aderente ad una forma pensionistica complementare prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica l’intera posizione individuale maturata è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi aventi titolo al riscatto per premorienza dallo stesso designati, siano essi persone fisiche o giuridiche.”

In base agli orientamenti interpretativi Covip del 15 luglio 2008, nel caso in cui l’iscritto indichi un designato, tale designazione avrà prevalenza rispetto ai soggetti individuati dalle disposizioni del codice civile in materia di successione. Il criterio di ripartizione tra gli aventi titolo è quello definito dall’iscritto designante. In mancanza di indicazioni la posizione sarà ripartita in parti uguali tra gli aventi titolo. In mancanza di designazione degli aventi titolo al riscatto per premorienza, la posizione previdenziale viene riscattata in parti uguali dagli eredi dell’iscritto deceduto individuati dalle norme del codice civile in tema di successione.

È possibile indicare uno o più aventi titolo al riscatto per premorienza, precisando nella casella “Percentuale di designazione”, la percentuale che si intende attribuire a ciascuno di essi. In caso di mancata compilazione della casella “Percentuale di designazione”, la posizione individuale riscattata verrà ripartita in parti uguali tra tutti i designati indicati. Qualora si voglia designare più aventi titolo al riscatto per premorienza in via alternativa tra di loro le percentuali di designazione indicate saranno per ciascuno pari al 100% della posizione accumulata (il designato n. 2 subentra in caso di decesso del designato n. 1 o di sua esplicita rinuncia e così via). Se il designato non è una persona fisica, riportare la sua denominazione in corrispondenza del campo “cognome/Ragione Sociale” e compilare gli altri campi solo se pertinenti. La designazione effettuata non sarà più valida in caso di trasferimento ad altro fondo pensione.

Si ricorda che in assenza di eredi e in assenza di designati la posizione resterà acquisita al fondo pensione previa decorrenza del termine prescrizione di 10 anni. L’incompleta compilazione del presente modulo, la mancata sottoscrizione dello stesso o l’assenza della documentazione richiesta comportano l’automatico rigetto della designazione. Parimenti non sono ritenute efficaci designazioni pervenute a mezzo fax o a mezzo e-mail o a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

N.B.: la presente designazione sostituisce ogni eventuale precedente indicazione di beneficiari effettuata dall’iscritto.

La sottoscrizione del modulo si **CONFERMA** di aver preso visione delle istruzioni sopra riportate e delle conseguenze derivanti dalla compilazione del presente modulo e della presa visione dell’Informativa per il trattamento dei dati personali.

Luogo e data Firma

COMPILARE, FIRMARE E SPEDIRE IL MODULO, UNITAMENTE A COPIA DEL DOCUMENTO D’IDENTITA’ A:

PrevAer – Fondo Pensione: Via Giacomo Schneider SNC – Torre Uffici 1, 4° piano – 00054 Fiumicino (RM)

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 2016/679, il PrevAer – Fondo Pensione con sede in Via Giacomo Schneider snc – Torre Uffici 1, quarto piano – Aeroporto “Leonardo da Vinci” – Fiumicino (RM), Titolare del trattamento, ad integrazione dell'informativa già conferita, la informa che il trattamento dei suoi dati personali è effettuato per gestire la richiesta di individuazione dei soggetti designati in caso di premorienza; il conferimento dei dati è necessario per perseguire le finalità menzionate. Il trattamento sarà effettuato con strumenti automatizzati e manuali. La base giuridica del trattamento è l'adesione dell'iscritto al fondo e la conseguente determinazione del rapporto associativo, nonché gli obblighi di legge. I suoi dati personali saranno trattati per la durata del rapporto associativo e successivamente saranno conservati per assolvere agli obblighi previsti dalla normativa contabile e fiscale; tali dati saranno inoltre conservati, al termine del rapporto associativo, per garantire l'esercizio dei diritti discendenti dal rapporto instaurato con il Fondo. Inoltre, il Fondo la informa che nella gestione delle attività su menzionate verrà a conoscenza anche dei dati del/le persone designata/e. I dati trattati dal Fondo per la gestione della sua richiesta, sono dati anagrafici, di recapito dell'iscritto e/ del/le persone designata/e. La invitiamo pertanto ad informare la/le persone designata/e della comunicazione dei suoi dati personali al Fondo e a fornire copia della presente informativa. A tale riguardo, Le confermiamo che i dati del/le persone designata/e verranno trattati con la massima riservatezza e per il tempo necessario al perseguimento delle finalità su menzionate. I dati personali forniti (anche quelli relativi alla persona designata), che non saranno diffusi, potranno essere comunicati ai soggetti deputati alla gestione dei contributi previdenziali complementari e all'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari, alla Banca Depositaria, a terzi per la fornitura di servizi informatici e di archiviazione e a soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria. Il Fondo potrebbe avvalersi di fornitori o sub fornitori che non risiedono nell'Unione Europea, a tal proposito si garantisce che il trasferimento potrà avvenire esclusivamente verso soggetti che garantiscano un adeguato livello di protezione del trattamento dei dati e/o verso paesi per i quali le competenti Autorità hanno emesso una decisione di adeguatezza, nonché verso soggetti che hanno fornito idonee garanzie al trattamento dei dati attraverso adeguati strumenti normativi/contrattuali quali ad esempio la sottoscrizione di clausole contrattuali standard. Per ottenere informazioni a tal riguardo, l'interessato potrà inviare una e-mail all'indirizzo info@prevaer.it.

Il Fondo informa l'interessato che potrà esercitare i diritti contemplati dal Regolamento, scrivendo a info@prevaer.it. In particolare, potrà:

- accedere ai suoi dati personali, ottenendo evidenza delle finalità perseguite da parte del Titolare, delle categorie di dati coinvolti, dei destinatari a cui gli stessi possono essere comunicati, del periodo di conservazione applicabile, dell'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze possibili per l'interessato, ove non già indicato nel testo di questa Informativa;
- ottenere senza ritardo la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano;
- ottenere, nei casi previsti dalla legge, la cancellazione dei suoi dati;
- ottenere la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso, quando ammesso in base alle previsioni di legge applicabili al caso specifico.

Ove lo ritenga opportuno, l'interessato potrà proporre reclamo all'autorità di controllo.